

Bilancio 2021

INDICE

Cariche Sociali	03
Elenco associate	04
Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione	05
Prospetti di Bilancio 2021	18
Relazione del Collegio Sindacale	23
Nota Integrativa	27
Prospetti di Bilancio Federazione Calabrese al 30/06/2021	47
Relazione Revisore Unico	50
Nota Integrativa	54
Dati Statistici delle Associate	69

FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITA' CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI ED ARTIGIANE

SOCIETA' COOPERATIVA

Sede: via G. S. De Crescenzo, 84133 SALERNO

Tel. 089/408111

Registro Società C.C.I.A. Salerno

n. 80052020635 R.E.A. 170013

Albo delle società cooperative A106219

C.F. 80052020635

P.IVA 00756110656

(dati al 31 dicembre 2021)

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Amedeo Manzo

Vice Presidente

Nicola Paldino

Consiglieri

Lucio Alfieri

Ermanno Alfonsi *

Sebastiano Barbanti

Giovanni Caridi

Camillo Catarozzo

Massimo Cavallaro

Antonio Ciniello

Maria Rosaria Di Paola

Fabrizio Guerrera *

Pasquale Lucibello

Rosario Pingaro

Roberto Ricciardi

Luigi Scorziello

Francesco Silvestri

Giuseppe Spagnuolo

Pierfilippo Verzaro *

Luigi Zollo

** Decaduti dalla carica con effetto dal 1° aprile 2022 in seguito a fusione delle B.C.C. rappresentate*

Collegio Sindacale

Presidente

Mariella Rutigliano

Sindaci Effettivi

Michele Aurelio

Raffaele Soldovieri

Sindaci Supplenti

Vincenzo Montone

Massimiliano Tavella

Collegio Dei Probiviri

Presidente

Giovanni Capo

Probiviri Effettivi

Sergio Gatti

Biagio De Vita

Probiviri Supplenti

Andrea Giuffrè

Stefano Trombani

BCC ASSOCIATE

Regione Campania

Provincia di Avellino

BCC di Flumeri

Provincia di Benevento

BCC San Marco dei Cavoti e del Sannio - Calvi

Provincia di Caserta

BCC Terra di Lavoro S. Vincenzo de' Paoli

Provincia di Napoli

BCC Napoli

Provincia di Salerno

BCC Aquara

BCC Campania Centro Cassa Rurale ed Artigiana

BCC di Capaccio – Paestum e di Serino

Banca Monte Pruno di Fisciano, Roscigno e Laurino Credito Cooperativo Italiano

Banca 2021 – Credito Cooperativo del Cilento, Vallo di Diano e Lucania

BCC di Buccino e dei Comuni Cilentani

BCC di Scafati e Cetara

Regione Calabria

Provincia di Catanzaro

Banca del Catanzarese – Credito Cooperativo *

Banca di Credito Cooperativo di Montepaone s.c.

Banca Centro Calabria – Credito Cooperativo Italiano

Provincia di Cosenza

BCC dell'Alto Tirreno della Calabria Verbicaro

Banca di Credito Cooperativo di Mediocrati

Provincia di Crotone

BCC del Crotonese *

Provincia di Reggio Calabria

BCC di Cittanova *

Provincia di Vibo Valentia

BCC del Vibonese – Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato *

** Dal 1° aprile incorporata nella BCC Calabria Ulteriore (Sede Crotone)*

Bilancio 2021

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'Andamento e la Gestione della società

Signore e Signori Rappresentanti le Banche Associate,
Amici del Credito Cooperativo,
Gentili Ospiti,

celebriamo oggi la prima assemblea della Federazione Banche di Comunità, a circa un anno dalla delibera assunta per la fusione della Federazione Campana delle BCC e della Federazione Calabrese delle BCC. Un'operazione che, come in molti hanno osservato, è unica e che può rappresentare un nuovo modo di interpretare il ruolo delle Federazioni Territoriali, dopo la costituzione dei Gruppi Bancari e dell'IPS di Bolzano.

La scelta di indicare "Banche di Comunità", infatti, è uno dei fattori che vuole rappresentare la nostra nuova, o antica, via che intendiamo percorrere.

Un anno fa eravamo ancora in piena pandemia da COVID-19, i vaccini messi a punto con moderne tecnologie stavano iniziando a dare i primi importanti risultati. Eravamo tutti speranzosi di ritornare alla nostra vita sociale e guardavamo positivamente a una ripresa economica che ci avrebbe consentito di affrontare con maggiore fiducia il futuro di ciascuno di noi.

Oggi, contavamo di celebrare questa assemblea con maggiore serenità, mettendoci alle nostre spalle le preoccupazioni di due anni di pandemia. Purtroppo, così non è!

Mentre sotto il profilo sanitario i vaccini stanno producendo gli effetti sperati, altri fattori stanno generando nuove complessità.

Basti pensare all'ulteriore aumento dei costi dell'energia e delle materie prime, con un'accelerazione ulteriore a seguito del conflitto Russia – Ucraina.

L'inflazione ha ripreso a risalire fino a toccare l'otto virgola uno per cento lo scorso maggio 2022 nell'area della Comunità Europea.

Il Governo è intervenuto con specifici provvedimenti per mitigare i maggiori oneri sostenuti dalle imprese e dalle famiglie, ma sono provvedimenti temporanei e non strutturali.

Le recenti pubblicazioni delle economie regionali prodotte da Banca d'Italia mettono in evidenza tale situazione di eccezionalità.

A fronte del minor reddito disponibile delle famiglie e delle difficoltà delle imprese, comunque si rileva un cauto ottimismo. Incoraggianti segnali appaiono registrarsi negli ultimi mesi, viviamo comunque un tempo incerto.

I tassi, anche per effetto delle decisioni delle autorità monetarie Americane ed Europee, stanno aumentando significativamente. Stiamo abbandonando rapidamente il terreno negativo e vi è apprensione per i risvolti che si possono avere in termini di inflazione.

Lo stesso Governatore Visco, in un recente intervento svolto a Milano all'Analysis Forum Istituzionale, parlando dell'andamento dei tassi ha posto l'attenzione sul possibile avvio della spirale prezzi – salari con i conseguenti risvolti sull'economia italiana. Le riflessioni svolte in materia di politica monetaria e l'annuncio di adozione di nuovi strumenti per contenere l'inflazione al 2%, lasciano spazio per essere ragionevolmente fiduciosi per le prospettive future.

Infine, lo studio condotto dalla Banca d'Italia sul divario Nord – Sud dell'Italia ha messo in evidenza l'ampliamento del gap già rilevato. Le maggiori cause sono riscontrabili nelle politiche di bilancio dello Stato degli scorsi anni, nella scarsa capacità di riscuotere i tributi, nelle inefficienze della Pubblica Amministrazione, nella carenza infrastrutturale; nelle imprese che, oltre alle contenute dimensioni, risultano essere sottocapitalizzate e operano in un tessuto economico fragile. Un fattore che è risultato estremamente delicato è quello della scuola. I risultati INVALSI hanno consegnato un quadro del Meridione non del tutto soddisfacente che mette in evidenza ulteriori ritardi che ne condizionano lo sviluppo.

Tra i fattori che possono contribuire ad attenuare la complessità che tutti stiamo vivendo e generare sviluppo, in particolare al Sud, vi è il Piano Nazionale di Recovery e Resilienza (PNRR). Sarà necessario, come da molti esperti è stato osservato e anche segnalato dalla Banca d'Italia, che i fondi siano spesi e finalizzati per recuperare i ritardi esistenti, in primis quelli delle infrastrutture; che siano adottate procedure amministrative adeguate e che la fase realizzativa sia rispettosa dei tempi programmati. Le risorse assegnate sono ingenti: lo ha affermato il Ministro per il Sud e la coesione On.le Mara Carfagna, in occasione del Convegno che abbiamo organizzato a ottobre dello scorso anno a Napoli e di cui diremo in seguito.

Tutto ciò richiama alla responsabilità di noi tutti: cittadini, amministratori pubblici e imprenditori. Per noi operatori tale responsabilità cresce e diventa tratto distintivo del nostro agire come lo è stato nel corso della pandemia.

Federcasse

La nostra Federazione Italiana, attraverso il coinvolgimento propositivo e attivo di tutte le componenti del Credito Cooperativo, ha proseguito nell'azione di rappresentanza degli interessi delle **Banche di Credito Cooperativo**.

Una rappresentanza svolta nei confronti del Legislatore, dell'Autorità di vigilanza italiana e, attraverso l'Associazione europea della cooperazione di credito, verso la Vigilanza Europea, per illustrare e far comprendere le specificità delle BCC.

Importanti sono stati i risultati ottenuti sotto diversi profili.

Il principale obiettivo che Federcasse sta perseguendo, con tenacia, è quello del riconoscimento della "proporzionalità", che, ancorché dichiarata nei principi della regolamentazione di vigilanza e nelle norme in generale, non si riesce ad attuare, comportando elevati costi di compliance e organizzativi per una Banca di Credito Cooperativo, in particolare per quelle di dimensioni piccole e medie.

Una difesa, ed è questa l'importanza del valore dell'attività, quella espressa da Federcasse, che non mette in discussione quanto fino a oggi realizzato, anzi lo rafforza. Siamo consapevoli che la Riforma ha consentito di ottenere economie di scala, razionalizzare i processi operativi, ottimizzare la filiera produttiva, accrescere le opportunità di mercato e, più in generale, ottenere maggiore efficienza. Siamo altrettanto consapevoli che una dimensione troppo grande e un impianto regolamentare molto pressante, non sono la panacea dell'efficienza e/o della redditività delle Banche. Lo dimostrano i dati elaborati dal mondo accademico e della ricerca.

Un recente studio della Bocconi, in corso di pubblicazione, dà conto di come la dimensione di per sé non determina la redditività. La ricerca, infatti, mette in evidenza che, sia nel caso di banche grandi che di quelle piccole e minori, è fondamentale il governo della gestione del credito e dei costi operativi.

I casi problematici che si sono registrati rispetto alle piccole banche, sempre secondo la ricerca svolta, sono conseguenza dell'aver "tradito" la propria missione. Sono elementi che sostengono le nostre tesi.

L'azione di Federcasse, quindi, è volta alla difesa del modello di Banca di Credito Cooperativo, di Banca Mutualistica che, in quanto banca del territorio, presenta caratteristiche dimensionali, complessità operative minori, che mal si conformano a un modello di Banca di grandi dimensioni con operatività complessa che riguarda anche la finanza speculativa.

La rappresentanza svolta da Federcasse sta producendo una maggiore consapevolezza sul ruolo delle BCC da parte del legislatore italiano ed europeo. Sembra essere stata percepita la necessità di salvaguardare la nostra diversità, la nostra **Biodiversità**.

Le Capogruppo

Nella fase di costituzione dei Gruppi Bancari Cooperativi segnalammo che le Capogruppo avevano sia responsabilità, sia doveri, da esercitare attraverso l'istituto di direzione e coordinamento. Lo scopo dei nuovi Enti del Credito Cooperativo, evoluzione delle precedenti Banche di secondo livello, era, ed è, quello di preservare la sostenibilità del Gruppo e conseguentemente l'autonomia delle Banche di Credito Cooperativo a base del modello disegnato con l'attuazione della riforma, o, come da molti osservato, dell'autoriforma.

Il lavoro svolto dalle Capogruppo è stato notevole, sia perché esse hanno dovuto dare attuazione a un modello che da teorico è diventato realtà e sia perché si è dovuto costruire un impianto normativo e regolamentare nuovo che non aveva riferimenti nel mercato. È stato un lavoro intenso che ha avuto una continua azione di "messa a punto" dell'intero impianto normativo e di costruzione della strumentazione utile per il governo dei Gruppi Bancari Cooperativi. In più occasioni abbiamo segnalato che eravamo in presenza di due start-up, che avevano necessità di consolidarsi anche sotto il profilo organizzativo.

Riteniamo che i passi compiuti siano stati notevoli e importanti, le criticità che registravamo in passato, non sempre risolte, oggi hanno trovato una soluzione. Certo, non sempre le soluzioni ci hanno trovato d'accordo, ma il tempo, poi, ci ha consentito di apprezzarne, in parte, la validità.

Come non guardare alle diverse verifiche effettuate dalla BCE tradottesi anche in opportunità di miglioramento. Prove superate positivamente e con soddisfazione dalle Capogruppo. Pensiamo ad esempio all'AQR svolto dalla BCE.

Anche sotto l'aspetto dell'azione del business i passi compiuti sono stati notevoli.

La razionalizzazione dei partner industriali, in precedenza parcellizzati e non sempre regolamentati nell'interesse delle BCC, hanno consentito di migliorare l'azione commerciale delle stesse Banche, oggi dotate di un più ampio portafoglio prodotti. A questa considerazione si associa anche l'esigenza di ripensare all'azione delle BCC. Assistiamo ad evoluzione della rete, non valutando adeguatamente se l'attuale struttura riesce a verticalizzare la propria azione commerciale prima di decidere sull'espansione orizzontale. Le Capogruppo possono contribuire ad affrontare tali tematiche con benefici per tutti.

Le prime evidenze prodotte nell'ambito del progetto che abbiamo avviato nei mesi scorsi e relative al posizionamento della "marca e definizione azioni evolutive", finanziato da Fondo Sviluppo e coordinato

dal professore Cantone, docente di Economia e Marketing dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, confermano le nostre osservazioni.

Con il recente rinnovo degli Organi delle Capogruppo, si avvia una nuova fase che supera quella di start up ed entra in quella di consolidamento e sviluppo ulteriore. Attendiamo, nell'interesse delle BCC e delle comunità che esse rappresentano, un nuovo percorso che, rispettoso delle specificità delle Banche affiliate ai Gruppi, possa consentire maggiore efficienza e maggiore efficacia, attraverso il migliore assetto organizzativo, una semplificazione dei processi, maggiore ascolto e supporto per incrementare la presenza, la penetrazione e l'ampliamento dei mercati di riferimento.

Il Credito Cooperativo della Campania e della Calabria

Con la realizzata fusione presentiamo un quadro diverso rispetto a quello dello scorso anno. **Ripartiamo**, con oggi, con una nuova serie storica dell'evoluzione delle Banche associate. Mettiamo insieme due storie con origini diverse: la Federazione Campana costituita nell'anno 1967, mentre la Federazione Calabrese nel 1970.

I numeri delle BCC della Campania e della Calabria

Oggi possiamo, con orgoglio, illustrare la dimensione delle Associate alla Federazione a valle della fusione. Alla data del 31.12.2021 le Banche Associate sono 19, che si riducono a 16 nel mese di marzo 2022 per l'avvenuta fusione di 4 Associate presenti in Calabria e che hanno dato vita alla BCC Calabria Ulteriore. L'operazione di fusione ha riguardato 4 BCC che aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA, che sta realizzando attività di razionalizzazione e rafforzamento della rete delle BCC.

Gli sportelli sono 235 di cui 159 nella regione Campania e 76 nella regione Calabria, in media 12 sportelli per Banca.

I soci sono 63.159 e s'incrementano rispetto al 2020 di circa il 5,3%.

Il Patrimonio è pari a 722 milioni, con un incremento di circa due milioni rispetto al 31.12.2020.

L'utile d'esercizio è pari a 3,06 milioni di euro in riduzione rispetto allo scorso anno. Tale riduzione è dovuta a specifiche situazioni che hanno fatto registrare delle perdite.

I dipendenti delle BCC restano stabili a 1.602 unità, circa 7 unità per sportello.

La raccolta diretta si attesta a 7.767 milioni, mentre quella indiretta a 1.007 milioni con un incremento rispettivamente del 5,7% e del 19,73%. Gli impieghi netti ammontano a 4.475 milioni e s'incrementano rispetto al 2020 del 2,61%.

Circa gli indicatori economici si osserva un sostanziale miglioramento del margine d'intermediazione che si attesta a 296,51 milioni (incremento di circa il 5%), un risultato che risente dell'attività che ha riguardato alcune banche in termini di razionalizzazione. Le spese amministrative s'incrementano del 6 per cento, in funzione delle dinamiche di cui si è già fatto cenno.

Quanto esposto dà conto di una solidità delle Banche, seppure consapevoli che possono essere realizzate ulteriori operazioni di razionalizzazione, al fine di rendere maggiormente sostenibili le attività delle Banche stesse.

I progetti attuati e l'azione delle Capogruppo possono contribuire ad accrescere ulteriormente il rafforzamento delle Banche, migliorando l'azione delle BCC e la stessa penetrazione sotto il profilo commerciale. La nostra conoscenza delle **Comunità**, delle **Istituzioni** e delle **persone**, ci consente di rappresentare la nostra disponibilità a contribuire a questa evoluzione.

L'attività svolta dalla Federazione

Lo scorso anno, abbiamo proseguito nell'attività di rappresentanza degli interessi delle BCC Associate, svolto l'attività di Vigilanza Cooperativa in stretto coordinamento con Federcasse e realizzato la prima fase del progetto finanziato da Fondo Sviluppo che abbiamo definito "Ripartenza".

L'attività di rappresentanza, seppure con mezzi e risorse limitate, è stata indirizzata prevalentemente nei confronti della Regione Campania e, più in generale, delle Istituzioni con valenza regionale.

Abbiamo avviato una collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, che ha visto protagoniste le BCC. La collaborazione si è realizzata attraverso la partecipazione ad eventi e la sottoscrizione di convenzioni per consentire a giovani studenti di svolgere stage presso le BCC e far conoscere cos'è la Cooperazione di Credito nei suoi diversi aspetti.

Abbiamo continuato ad ampliare le relazioni con Sviluppo Campania, la finanziaria della Regione Campania, sia per completare l'attività derivante dall'attuazione dell'intervento agevolativo, di cui abbiamo dato comunicazione nella scorsa assemblea, sia per intercettare nuove possibili collaborazioni. Nella fase attuativa del provvedimento, che ha visto alcune BCC protagoniste, sono state superate criticità amministrative dovute alla novità del provvedimento che vede impegnati diversi attori, Banche, Cassa depositi e prestiti, Regione Campania e Sviluppo Campania. Lo sforzo compiuto dalle Banche ha permesso di effettuare interventi finanziari strutturati nei confronti delle imprese clienti delle BCC, che hanno consentito di rafforzare la capacità patrimoniale delle stesse imprese.

Sono state svolte 4 revisioni cooperative in ottemperanza agli impegni derivanti dal mandato ricevuto da parte di Federcasse.

Sono state realizzate due attività del progetto "Ripartenza", illustrate nel corso della scorsa assemblea del 9 luglio 2021.

La prima è relativa alla registrazione video di incontri tra esponenti delle BCC Associate e della Federazione, coordinate da un giornalista, con la finalità di illustrare l'azione delle BCC e della Federazione nel post-riforma. I video realizzati, oltre a essere stati consegnati alle Associate per utilizzi interni, sono stati trasmessi dalle TV locali e sui canali social, con ampio rilievo presso i nostri soci e clienti.

I ritorni di tale iniziativa sono stati positivi.

La seconda attività ha riguardato l'organizzazione di un convegno, tenutosi lo scorso 22 ottobre 2022 e ispirato ai valori dell'economia civile di Antonio Genovesi, dal tema **“Laboratorio Sud - L'Economia riparte dal Territorio, Economia civile, cooperazione, credito, lavoro ed etica: un piano per il mezzogiorno. Dalla lezione di Antonio Genovesi una nuova visione per rilanciare economia e sviluppo”**.

Il Convegno è stato un modo per rilanciare il ruolo delle Banche di Credito Cooperativo in quanto Banche di Comunità e quindi di prossimità. Un evento che ha avuto illustri relatori, esponenti delle Istituzioni, dell'Economia e del Credito Cooperativo quali: il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, l'On.le Mara Carfagna, alla quale va un sentito ringraziamento per lo stimolo ricevuto e anche la disponibilità dichiarata nei confronti del Credito Cooperativo; il Vice Presidente della Regione Campania, l'On.le Fulvio Bonavita; il Prof. De Rita Presidente del Censis; il Prof. Giannola, Presidente di Svimez; il Presidente di Federcasse Avv. Augusto dell'Erba e l'Avv. Alessandro Azzi Presidente della Federazione Lombarda delle BCC.

Ha voluto essere presente ai lavori anche l'Arcidiocesi di Napoli, con l'intervento dell'Arcivescovo Monsignor Domenico Battaglia, che quotidianamente affronta tematiche relative al disagio sociale in Campania, e ancor prima in Calabria, sua terra natale.

Il Sindaco di Napoli Prof. Gaetano Manfredi, neoeletto, ha onorato il Credito Cooperativo con la sua partecipazione al convegno, che è risultata la sua prima uscita ufficiale.

È stato vero laboratorio perché come affermato da uno dei relatori **“.....(siamo) chi si occupa di economia reale e deve farlo con una rinnovata responsabilità.....”**.

La rilevanza del Convegno appena citato ci ha permesso, nelle scorse settimane, di partecipare all'evento che ha dato avvio al percorso di avvicinamento al Festival dell'Economia Civile. Un convegno tenuto nel paese natale di Antonio Genovesi, Castiglione del Genovesi a pochi chilometri da Salerno, e che ha visto tra i relatori il professore Becchetti, uno dei massimi esponenti della Scuola di Economia Civile.

Sono state esperienze significative. Circa il Convegno, in considerazione dell'interesse mostrato dal mondo accademico e imprenditoriale, riteniamo debba essere coltivata l'idea di istituzionalizzarlo, per consentire al Credito Cooperativo della Campania e della Calabria di confrontarsi con gli interlocutori istituzionali e accrescere la conoscenza dei principi cui si ispirano le BCC. È un modo, riteniamo, che può stimolare la cultura, l'impresa con altre motivazioni, accrescere l'attenzione agli obiettivi che il Credito Cooperativo si pone e attrarre nuove collaborazioni.

È stata assicurata la presenza presso la Commissione Regionale ABI, con il costante confronto sulle problematiche relative alle Banche. Proficua è stata l'attività di collaborazione con i rappresentanti dell'ABI Nazionale e regionale relativamente all'attuazione dell'Accordo **di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania (Strumento Finanziario Negoziato SFIN)**, che ha visto un protagonismo delle BCC, come detto, nella soluzione di specifiche problematiche operative presenti in occasioni simili e che prevedono l'intervento di più soggetti.

Il futuro

Signore e Signori Rappresentanti le Banche Associate,
Amici del Credito Cooperativo,
Gentili Ospiti,

Guardare al futuro con ampia visione è obbligo di ogni amministratore. I temi che affronteremo, alcuni dei quali già avviati con specifiche attività di progetto, sono impegni che affronteremo insieme, rafforzando tempo per tempo l'organizzazione della Federazione.

Le persone

Il lavoro che ci attende per i prossimi anni sarà notevole e dobbiamo affrontarlo con una visione strategica di ampio respiro e di lunga durata.

E sotto questo profilo l'azione che intendiamo attuare è quella relativa alla cura delle persone, con riflessi interni ed esterni.

Abbiamo raggiunto un accordo con l'Università degli Studi di Napoli Federico II per realizzare un Master di I° livello personalizzato per le BCC e che impegnerà, nella qualità di formatori e testimoni, docenti, donne e uomini del Credito Cooperativo, società di consulenza e imprese.

Vogliamo individuare giovani talenti e formarli, affinché possano in prospettiva rappresentare la nostra futura classe dirigente, che sappia dare risposte adeguate ai cambiamenti, alle normative di vigilanza ma soprattutto rispondere in modo adeguato ai valori della Cooperazione di Credito. Stiamo lavorando anche per accrescere le competenze degli attuali collaboratori delle BCC. L'obiettivo è quello di realizzare un'**Academy**, stabile, del Credito Cooperativo della Campania e della Calabria.

Abbiamo definito un percorso che privilegia in modo particolare la cura e la crescita delle **“soft skill”**, oltre che delle conoscenze specialistiche. È un modo per far fronte alle continue discontinuità (o crisi) che ci troviamo ogni giorno ad affrontare.

Sotto il profilo esterno, vogliamo intervenire sulle imprese, individuando **“talenti”** su cui investire affinché possano essere, anche essi, la futura classe dirigente delle imprese socie o clienti.

Sarà un lavoro nel quale intendiamo coinvolgere il mondo accademico, le imprese, le Banche e attraverso il quale, dando una discontinuità di metodo rispetto al passato, si affiancherà la pratica del **“fare”** agli aspetti teorici.

L'Efficienza e l'Efficacia

L'efficienza, diventata una sorta di **“imperativo”** a fronte della quale sacrifichiamo tutto, è limitata quasi sempre alla riduzione dei costi, ma coinvolge invece molti più fattori. In passato e ancora più con la riforma, ci siamo confrontati con due posizioni: la **“cooperazione romantica”**, con la quale si tendeva dare una prevalenza ai soli valori e non all'efficienza; la seconda la **“cooperazione illuminista”** dove l'efficienza prevale su tutto, anche sui valori fondanti che sono la ragion d'essere delle BCC. Esiste una terza posizione che definiamo di **“romanticismo illuminato”**. Una posizione che tiene conto dei valori e dell'efficienza, come complementari. Una visione che non esclude una posizione a favore dell'altra, ma ritiene che i due fattori, valori ed efficienza, debbano convivere armonicamente per dare efficacia alle azioni delle BCC e generare valore e sviluppo per le BCC, i soci e le Comunità.

È una prospettiva, quella che proponiamo, che è più complessa, che impegna il management a ricercare soluzioni adeguate, d'altra parte osserviamo che siamo una cooperativa con molti obiettivi. Pensiamo che la riduzione dei costi è un'operazione sicuramente necessaria in alcune situazioni, ma non basta. Occorre pensare anche a come penetrare meglio i nostri territori, quale valore possiamo estrarre e quale valore possiamo dare ai nostri soci e clienti.

Il valore è frutto dell'efficacia delle azioni della BCC che, nel nostro caso, e non solo, si misura anche con quell'immaterialità che nell'efficientismo non viene considerata adeguatamente. L'efficacia ci fa apprezzare l'aver generato valore. Ne abbiamo avuto prova con il progetto sul **“riconoscimento della marca”**. Dobbiamo immaginare, per tale motivo, una **sostenibilità** che valuti tutte le componenti citate.

Le radici, l'efficienza e l'efficacia possono convivere armonicamente, senza che una prevalga rispetto all'altra, pur in un contesto in continua evoluzione. È il compito di chi governa e dei manager rendere possibile tutto ciò. Abbiamo esempi da poter utilizzare. A conforto della nostra idea vale la pena richiamare ancora una volta lo studio prodotto da alcuni ricercatori della Bocconi.

Immaginiamo che dal **Business Model**, oggetto ancora non del tutto chiaro in ambito bancario, si possa passare al **Management Business**, una delle componenti del Business Model: quella **“soft”**. È in questa visione che ancora una volta, importante è costruire e formare una classe dirigente, costruire un nuovo ambiente di lavoro più partecipativo e più emozionale e capace di cogliere le trasformazioni in atto, in particolare quelle connesse al post COVID-19.

Per realizzare ciò abbiamo necessità di manager che sappiano, nel tempo, definire strategie, attuarle e adattarle con dinamismo e senza schemi precostituiti. Le Capogruppo possono contribuire per agevolare questa visione. La Federazione è impegnata fin d'ora a individuare quale supporto può dare alle proprie Associate.

La comunicazione

Comunicare e informare della nostra diversità dovrà essere la nostra priorità, lo ha dimostrato il progetto **“Ripartenza”**. Abbiamo rilevato che non sempre siamo riconosciuti, non sempre le nostre storie sono note, per tale motivo abbiamo ripensato al sito istituzionale, commissionato alla società Kaleidon e che si avvale del supporto di Federcasse. Abbiamo l'ambizione di realizzare il **“portale dei portali”** per mettere a fattor comune esperienze. Ma ancora di più, abbiamo immaginato di realizzare il sito WEB non solo come vetrina, ma come oggetto con il quale parlare con gli altri, raccogliere esigenze, storie di successo e idee. Abbiamo maturato esperienze che dimostrano che realizzare ciò, può portare ad accrescere il valore di ogni singola BCC. Per accompagnare le BCC Associate questo nuovo percorso nell'ambito del progetto finanziato da Fondo Sviluppo, abbiamo messo a disposizione specifiche professionalità che riteniamo possano maggiormente contribuire a rendere la nostra azione ancor più efficace.

Dobbiamo prendere atto che la voce del Credito Cooperativo deve essere coordinata, almeno sui temi principali, affinché i nostri interlocutori, Istituzioni, Enti, Comunità e Soci, abbiano un chiaro messaggio.

Dare informazioni diverse o comunicare in modo non coerente, può portare ad un disallineamento anche nei nostri interlocutori. C'è spazio per la diversità nel declinare il locale.

Per questo motivo abbiamo avviato questa attività negli scorsi mesi, la attueremo con tenacia, con il confronto e la condivisione, certi di contribuire a rendere più incisive le diverse iniziative delle Banche Associate. La Federazione deve essere considerata ancor di più centro di coordinamento e raccolta di istanze.

La mutualità

Negli scorsi anni con l'avvento delle Capogruppo si è immaginato di relegare le Federazioni ad un ruolo più che marginale: quella della sola rappresentanza. Nel tempo la necessità di una Federazione si è sempre più palesata come una necessità delle BCC. Ne eravamo consapevoli prima, ne siamo certi oggi. Oggi poniamo quale nostro obiettivo quello di realizzare una più compiuta mutualità, attraverso lo sviluppo delle mutue, già presenti anche in regione, l'animazione dei soci anziani e dei giovani soci. Quest'ultima azione s'integra con quanto abbiamo previsto per lo sviluppo delle persone.

Per fare tutto ciò dobbiamo incidere sulle **collaborazioni** con le altre Federazioni, mettendo a fattore comune le migliori esperienze. L'accordo raggiunto con la Federazione Lombarda è un primo passo importante, anche per la lunga storia che ci lega alla Cooperazione di Credito lombarda. Una collaborazione che nei primi passi si muoverà nell'ambito dell'assistenza alle BCC nella costituzione delle mutue, o di sviluppo delle stesse laddove costituite, e poi nello sviluppo del welfare (in quest'ultimo ambito è virtuosa l'esperienza della Federazione Toscana). Vorremmo provare a realizzare quella mutualità compiuta, che possa determinare l'ampliamento delle basi sociali, approssimando i soci al numero dei nostri clienti.

È un tema che, come detto, ha due visioni una più sociale e una commerciale di nuovo un romanticismo illuminato, a confermare anche la necessità di valutare il **protagonismo sul territorio** che può essere ulteriore elemento di valutazione da aggiungere agli altri indicatori.

La Federazione continuerà con maggiore determinazione e disponibilità ad essere utile raccordo tra le BCC e le Capogruppo, per canalizzare le istanze ed i bisogni, ma anche agente di stimolo per individuare soluzioni compatibili con l'attuale assetto.

Continueremo a sostenere con determinazione, per quanto di nostra competenza, la Federazione Italiana nei confronti del Legislatore e della Vigilanza per far riconoscere alle BCC lo status di "less significant" e raccogliere gli utili spunti che la nostra Federazione sistematicamente propone.

Il Sud

Il Sud alla data del 31.12.2021 (fonte circolare Federcasse), esprime valori importanti:

152.293 Soci

3.995 Dipendenti

68 Banche

650 Sportelli

Impeghi lordi pari a euro 14.121. milioni

Impeghi netti pari a euro 13.760 milioni

Raccolta diretta per euro 23.323 milioni

Riteniamo che vi siano spazi di notevole miglioramento, sia in termini di mercato sia in termini di presenza sui diversi territori.

Il PNRR sarà un'occasione per tutti e da non disperdere, sia per la redditività delle nostre Banche Cooperative sia per i territori.

Possiamo, sotto la regia di Federcasse e la collaborazione delle Capogruppo, immaginare di individuare una strategia o delle direttrici che ci vedano impegnati, uniti, per lo sviluppo delle nostre Banche?

Se il Sud esprime, a detta di molti rappresentanti delle Istituzioni, un motore per lo sviluppo del Paese, lo può essere anche per il Credito Cooperativo?

Sono due domande che vogliamo trasformare insieme alle Federazioni meridionali in un lavoro progettuale e realizzativo comune. Vogliamo provare a portare il contributo del Credito Cooperativo, anche se piccolo, per colmare quel divario di cui parla la Banca d'Italia.

Conclusioni

Il lavoro che ci aspetta ha necessità di **partecipazione, di inclusione, di coinvolgimento, di ascolto, di condivisione, di decisioni e di fare.**

È questo il modello che vogliamo attuare!

Spetta a tutti noi partecipare a questo nuovo percorso con **lealtà, passione e spirito di servizio** per il bene delle nostre Banche cooperative mutualistiche.

Vorremmo, vorrei, al terminare questa relazione riprendere una citazione di Giovanni Falcone, di cui alcune settimane fa si sono celebrati i trent'anni dalla sua morte.

Il giudice Falcone parlando della lotta alle mafie affermava: "...Quando si tratta di rimboccarsi le maniche e incominciare a cambiare c'è un prezzo da pagare. Ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce di lamentarsi piuttosto che fare..."

Ebbene, noi vogliamo iscriverci, in questo “terzo tempo” del Credito Cooperativo del post costituzione delle Capogruppo, tra coloro che vogliono **fare**, senza lamentarci, sapendo che il cambiamento senza tradire le nostre storie, le nostre radici e la nostra identità, è difficile ma non impossibile.

Il ringraziamento ai Presidenti Giuseppe Maino e Giorgio Fracalossi, rispettivamente presidente di ICCREA Banca e Cassa Centrale, perché la loro presenza consente il confronto e arricchisce lo stesso. Il saluto va anche ai direttori Pastore di ICCREA Banca e Bolognesi di Cassa Centrale Banca. Un ringraziamento al Presidente Dell’Erba e al Direttore Gatti per la loro intensa attività svolta in favore del Credito Cooperativo. Un saluto al Presidente Alessandro Azzi che anche oggi è stato con noi, segno della consolidata amicizia nei confronti della Cooperazione di Credito della Campania e della Calabria. Un saluto e un ringraziamento a tutti coloro che oggi con la loro presenza hanno voluto essere con noi dimostrando vicinanza alla nostra Federazione. Un grazie al Personale della Federazione per il lavoro svolto.

Al Collegio sindacale, per il tramite della Presidente Mariella Rutigliano, esprimiamo un sincero ringraziamento per l’azione di stimolo e di collaborazione che non ha mai fatto venire meno nel corso dello scorso anno e che ha permesso di valutare attentamente fatti della gestione aziendale.

Chiudo con un pensiero di un ignoto filosofo partenopeo che riflettendo sulle incertezze del futuro scriveva: *“Colui che ha una meta possiede il dono di sapere da che lato sorge il sole”*.

Andiamo avanti!

Condizioni operative e sviluppo dell’attività

La Società svolge attività di assistenza, rappresentanza politico-associativa e di revisione cooperativa su incarico della Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo – Casse rurali, in favore delle Banche di Credito Cooperativo con sede legale in Campania e Calabria.

La nostra Federazione ha conservato la sua posizione nell’ambito degli Organismi del sistema del Credito Cooperativo italiano, in particolare, nella Federazione delle Banche di Credito Cooperativo (Federcasse), cui la Società aderisce.

Ai sensi dell’art. 2428 si segnala che l’attività viene svolta nella sede di via G.S. De Crescenzo e nella sede secondaria di via San Leonardo n. 120 Salerno e, a seguito dell’intervenuta fusione, presso la Sede distaccata in Contrada Cutura Rende (CS).

Sotto il profilo giuridico la Società controlla direttamente la seguente Società:

Società	Partecipazione	Controllo	Attività
SI Campania	€ 3.548.375	86,72%	Immobiliare

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Nell’esercizio trascorso si è data priorità alla realizzazione della Fusione per incorporazione della Federazione Calabrese nella società. Lo statuto sociale modificato a seguito dell’intervenuta fusione ha fissato la chiusura dell’esercizio sociale al 31dicembre, pertanto, l’esercizio 2021 è riferito a solo 10 mesi (1.3.2021 – 31.12.2021).

Le condizioni di operatività della società, anche per l’intervenuta fusione, sono più favorevoli in considerazione delle attività promosse dalla Federazione Italiana delle BCC – CR e della volontà dei soci di avviare nuovi progetti e nuove attività. In particolare, nella seconda metà dell’esercizio, è stato avviato un progetto per rilanciare l’immagine della società, per rafforzare la conoscenza del ruolo a valle della riforma.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	28/02/2021
Ricavi	999.152	978.764
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(111.439)	(63.123)
Reddito operativo (Ebit)	39.539	20.053
Utile (perdita) d’esercizio	(239.470)	24.392
Attività fisse	6.404.400	5.308.942
Patrimonio netto complessivo	5.646.090	4.759.474
Posizione finanziaria netta	151.727	111.111

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	28/02/2021
Valore della produzione	999.152	978.764
Margine operativo lordo	(111.439)	(63.123)
Risultato prima delle imposte	(214.207)	30.417

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	28/02/2021	Variazione
Ricavi netti	833.684	885.583	(51.899)
Costi esterni	667.872	722.832	(54.960)
Valore Aggiunto	165.812	162.751	3.061
Costo del lavoro	277.251	225.874	51.377
Margine Operativo Lordo	(111.439)	(63.123)	(48.316)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	14.490	10.005	4.485
Risultato Operativo	(125.929)	(73.128)	(52.801)
Proventi non caratteristici	165.468	93.181	72.287
Proventi e oneri finanziari	12.276	10.364	1.912
Risultato Ordinario	51.815	30.417	21.398
Rivalutazioni e svalutazioni	(266.022)		(266.022)
Risultato prima delle imposte	(214.207)	30.417	(244.624)
Imposte sul reddito	25.263	6.025	19.238
Risultato netto	(239.470)	24.392	(263.862)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	28/02/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	122	927	(805)
Immobilizzazioni materiali nette	1.864.484	959.819	904.665
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.539.794	4.348.196	191.598
Capitale immobilizzato	6.404.400	5.308.942	1.095.458
Crediti	272.601	166.761	105.840
Altri crediti	409.175	156.576	252.599
Ratei e risconti attivi	1.071	62.399	(61.328)
Attività d'esercizio a breve termine	682.847	385.736	297.111
Debiti verso fornitori	213.421	160.978	52.443
Acconti		448.363	(448.363)
Debiti tributari e previdenziali	117.030	84.960	32.070
Altri debiti	462.899	268.903	193.996
Ratei e risconti passivi	209.016	9.677	199.339
Passività d'esercizio a breve termine	1.002.366	972.881	29.485
Capitale d'esercizio netto	(319.519)	(587.145)	267.626
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.931	38.299	6.632
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	545.587	35.135	510.452
Passività a medio lungo termine	590.518	73.434	517.084
Capitale investito	5.494.363	4.648.363	846.000
Patrimonio netto	(5.646.090)	(4.759.474)	(886.616)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	151.727	111.111	40.616
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.494.363)	(4.648.363)	(846.000)

La riclassificazione dello stato patrimoniale evidenzia la solidità patrimoniale della Società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	28/02/2021
Margine primario di struttura	(758.310)	(549.468)
Quoziente primario di struttura	0,88	0,90
Margine secondario di struttura	(167.792)	(476.034)
Quoziente secondario di struttura	0,97	0,91

Principali dati finanziari

Di seguito è esposta la posizione finanziaria netta al 31/12/2021 (in Euro):

	31/12/2021	28/02/2021	Variazione
Depositi bancari	158.450	117.416	41.034
Denaro e altri valori in cassa	154	77	77
Disponibilità liquide	158.604	117.493	41.111
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	439	107	332
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	6.438	6.275	163
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	6.877	6.382	495
Posizione finanziaria netta	151.727	111.111	40.616

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2021	28/02/2021
Liquidità primaria	0,83	0,51
Liquidità secondaria	0,83	0,51
Indebitamento	0,23	0,21
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,96	0,90

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,83. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona. L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,83. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,23 e si ritiene esprimere la congruità dei mezzi propri per far fronte ai debiti, tenuto conto degli investimenti in partecipazioni e immobili.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,96 si evince che la Società dispone di mezzi propri e dei debiti consolidati che riescono a far fronte all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una migliore situazione finanziaria e considerato l'attività oggi svolta dalla Federazione, il Consiglio di amministrazione ha in animo di procedere ad una razionalizzazione delle immobilizzazioni.

Personale

Nel corso dell'esercizio non ci sono incidenti sul lavoro del personale iscritto al Libro Matricola, né infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime del medesimo. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti né cause di mobbing.

L'intervenuto incremento del personale è dovuto alla intervenuta incorporazione della Federazione Calabrese delle Banche di Credito Cooperativo, come illustrato nella Nota Integrativa.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti. L'incremento registrato è conseguenza della intervenuta fusione di cui si è fatto cenno.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	864.887
Impianti e macchinari	35.829
Altri beni	17.788

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n.1 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo da segnalare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società ha in essere un contratto di locazione con la controllata SI CAMPANIA. Il rapporto in essere con la stessa non comprende operazioni atipiche e/o inusuali ed è regolato da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si informa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari che determinano eventuali rischi rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare.

Di seguito sono fornite, poi, informazioni ulteriori circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Le attività finanziarie della Società hanno una buona qualità creditizia, trattandosi di crediti vantati nei confronti dei soci e della Capogruppo ICCREA Banca S.p.A.

Si segnala che:

- la Società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità, per tale motivo non è esposta a rischi di mercato;
- la Società dispone di una apertura di credito in conto corrente concessa dalla ICCREA Banca S.p.A. pari ad euro 616.457,00 (Seicentosedicimilaquattrocentocinquantesette/00) per far fronte a eventuali esigenze di liquidità;
- la Società non è esposta a rischi per attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società non è esposta a significativo rischio di tasso d'interesse sui flussi derivanti dalla normale attività di incasso e pagamento;
- la Società non è esposta a significativo rischio di credito perché opera con clienti, soci e operatori, del settore bancario con elevata solidità patrimoniale e finanziaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'avvio di nuovi progetti da parte del Consiglio di amministrazione, indicati innanzi, e la ribadita necessità delle Federazioni Territoriali nell'ambito del Credito Cooperativo, sostenuta dai soci della Società, consentono ragionevolmente di affermare che allo stato della redazione della presente relazione, esistono i presupposti per l'evoluzione positiva della gestione della Società, e conseguentemente, della continuità aziendale.

Il rafforzamento avvenuto con la fusione con la Federazione Calabrese delle Banche di Credito Cooperativo e la possibilità di ampliare le collaborazioni con altre Federazioni, come nel caso della Federazione Lombarda delle BCC e/o Enti della Cooperazione di Credito e della Cooperazione più in generale, sono a sostegno, unitamente a progetti avviati nel mese di aprile e finanziati da Fondo Sviluppo S.p.A., delle valutazioni della prospettiva della Società.

Infine, nella prospettiva di continuità aziendale il Consiglio di amministrazione avvierà, sulla base dei progetti e delle attività da svolgere, l'adeguamento della propria struttura organizzativa, ancorché agile, e valutare quali ulteriori azioni di razionalizzazione e di investimento saranno necessarie.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La partecipata IN.CRA. srl nei primi giorni del mese di luglio dell'anno 2021 ha avviato trattative per la cessione delle attività alla società Sinergia S.p.a., società del perimetro diretto della Capogruppo ICCREA Banca.

L'azione della società IN.CRA. si è resa necessaria per riposizionare la stessa, tenuto conto delle attività di razionalizzazione dei propri asset da parte della citata ICCREA Banca. Infatti, la Capogruppo ha individuato nella società Sinergia il polo unico per i servizi di back office, analoghi a quelli svolti dalla IN.CRA., per tutte le affiliate alla stessa Capogruppo, al fine di realizzare ulteriori sinergie di scopo ed economiche, nonché standardizzare le attività produttive connesse alle lavorazioni di back office.

A ciò si deve anche aggiungere che nel mese di dicembre 2021 quattro soci e utenti dell'IN.CRA. hanno deliberato in merito alla propria fusione che darà luogo ad un solo soggetto bancario, che dovrà attuare un progetto industriale che prevede l'utilizzo della soc. Sinergia per i citati servizi, con conseguente perdita di fatturato nell'anno 2022 per la stessa IN.CRA.

Le trattative sono proseguite per tutto l'anno 2021, e si sono concluse nel mese di marzo 2022 attraverso la cessione delle partecipazioni dei soci della soc. IN.CRA. alla società Sinergia.

L'accordo, che ha permesso di evitare possibili ricadute occupazionali e probabili riflessi reputazionali per le BCC calabresi aderenti alla Capogruppo ICCREA, supportato anche da una fairness opinion della società Deloitte, ha comportato una sensibile riduzione del valore della partecipazione in quanto il corrispettivo riconosciuto da Sinergia S.p.A. per l'acquisizione delle partecipazioni in IN.CRA, preminenti le richiamate finalità dell'operazione, è stato simbolico e definito in 1 euro per il totale delle quote.

Per tale motivo si è provveduto ad effettuare specifica svalutazione.

La perdita d'esercizio è sostanzialmente riconducibile a tale fatto straordinario, non prevedibile nella fase di redazione del bilancio di previsione.

La dotazione delle riserve legali, con l'incremento delle stesse a seguito della fusione, permettono di far fronte alla situazione determinatasi.

Per tale motivo si propone la copertura con l'utilizzo della riserva legale per la copertura della perdita pari a euro 239.470,00 (duecentotrentanovemilaquattrocentosettanta/00). A seguito della decisione la riserva legale ammonterà a euro 989.133,00 (novecentoottantanovemilacentotrentatre/00) che capiente rispetto alla perdita straordinaria registrata.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

*per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Amedeo Manzo*

Bilancio 2021

Prospetti di Bilancio

*Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro
(Conforme alla tassonomia itcc-ci-2016-11-14)*

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2021	28/02/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale Crediti Verso soci (A)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	122	927
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
Totale Immobilizzazioni Immateriali	122	927
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.803.664	938.777
2) Impianti e macchinario	40.883	6.809
3) Attrezzature industriali e commerciali	975	1.129
4) Altri beni	18.962	13.104
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale Immobilizzazioni Materiali	1.864.484	959.819
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	3.548.375	3.548.375
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	991.419	799.821
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	4.539.794	4.348.196
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso controllanti		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) Verso altri		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni (B)	6.404.400	5.308.942
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	272.601	166.761
- oltre l'esercizio		
Totale Crediti	272.601	166.761
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso controllanti		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	23.812	23.865
- oltre l'esercizio		
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	13.934	13.489
- oltre l'esercizio		
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	371.429	119.222
- oltre l'esercizio		
Totale Crediti Verso altri	371.429	119.222
	681.776	323.337
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	158.450	117.416
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	154	77
Totale Disponibilità Liquide	158.604	117.493
Totale attivo circolante ©	840.380	440.830
D) Ratei e risconti	1.071	62.399
Totale Ratei e Risconti (D)	1.071	62.399
Totale attivo	7.245.851	5.812.171

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2021	28/02/2021
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	4.155.500	3.714.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.000	4.000
III. Riserve di rivalutazione	16.450	16.450
IV. Riserva legale	1.228.602	522.022
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	(14.588)	
Differenza da arrotondamento 'l'unità di Euro	(3)	(2)
Alt@...	478.112	478.112
	463.521	478.110
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	17.487	
IX. U'ile d'esercizio		24.392
IX. Per'ita d'esercizio	(239.470)	()
Perdita ripianat' nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale Patrimonio netto (A)	5.646.090	4.759.474
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	97.224	35.135
Totale fondi per rischi e oneri (B)	97.224	35.135
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.931	38.299
Totale T.F.R. subord@to (C)	44.931	38.299
D) Debiti		
<i>1) Obbligazioni</i>		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
<i>4) Verso banche</i>		
' entro l'esercizio	439	107
' oltre l'esercizio		
	439	107
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
' entro l'esercizio	6.438	6.275
' oltre l'esercizio		
	6.438	6.275
<i>6) Acconti</i>		
' entro l'esercizio		448.363
' oltre l'esercizio	448.363	
	448.363	448.363
<i>7) Verso fornitori</i>		
' entro l'esercizio	213.421	160.978
' oltre l'esercizio		
	213.421	160.978
<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>		
<i>9) Verso imprese controllate</i>		
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
<i>11) Verso controllanti</i>		
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
<i>12) Tributari</i>		
' entro l'esercizio	66.983	59.080
' oltre l'esercizio		
	66.983	59.080
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
' entro l'esercizio	50.047	25.880
' oltre l'esercizio		
	50.047	25.880
<i>14) Altri debiti</i>		
' entro l'esercizio	462.899	268.903
' oltre l'esercizio		
	462.899	268.903
Totale Debiti (D)	1.248.590	969.586
E) Ratei e risconti	209.016	9.677
Totale Ratei e Riscontri (E)		
Totale Passivo	7.245.851	5.812.171

Conto Economico

	31/12/2021	28/02/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	833.684	885.583
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	140.629	79.491
b) Contributi in conto esercizio	24.839	13.690
Totale valore della produzione (A)	999.152	978.764
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.466	2.908
7) Per servizi	493.488	516.295
8) Per godimento di beni di terzi	111.423	148.015
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	202.933	163.275
b) Oneri sociali	55.343	45.929
c) Trattamento di fine rapporto	6.229	6.364
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	12.746	10.306
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	805	1.107
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.685	8.898
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	58.495	55.614
Totale costi della produzione (B)	959.613	958.711
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	39.539	20.053
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
altri	15.005	12.922
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	216	30
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.945	2.588
17 bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (C)	12.276	10.364
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	266.022	266.022
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	(266.022)	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(214.207)	30.417
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	25.708	7.698
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate	(445)	(1.673)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale Imposte sul reddito	25.263	6.025
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(239.470)	24.392

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto

	31/12/2021	28/02/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(239.470)	24.392
Imposte sul reddito	25.263	6.025
Interessi passivi/(attivi)	2.729	2.558
(Dividendi)	(15.005)	(12.922)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(226.483)	20.053
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.214	11.214
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.490	10.005
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	25.704	21.219
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(200.779)	41.272
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(105.840)	100.740
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	52.443	(121.421)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	61.328	(38.805)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	199.339	(26.927)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(54.570)	(13.968)
Totale variazioni del capitale circolante netto	152.700	(100.381)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(48.079)	(59.109)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.729)	(2.558)
(Imposte sul reddito pagate)	2.774	(198)
Dividendi incassati	15.005	12.922
(Utilizzo dei fondi)	57.507	(71.108)
Totale altre rettifiche	72.557	(60.942)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	24.478	(120.051)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(918.350)	(1.221)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(191.598)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.109.948)	(1.221)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	163	
(Rimborso finanziamenti)		(10.933)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.126.086	(121)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.126.581	(11.639)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	41.111	(132.911)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	117.416	250.337
Danaro e valori in cassa	77	67
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	117.493	250.404
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	158.450	117.416
Danaro e valori in cassa	154	77
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	158.604	117.493

Bilancio 2021

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Rappresentanti delle Banche Socie della FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA soc. coop.,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12.2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA soc. coop., costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA soc.coop. al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi,

singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ' CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA soc. coop. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ' CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA soc.coop. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ' CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA soc. coop. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società FEDERAZIONE BANCHE DI COMUNITÀ' CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA soc.coop. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Al ricorrere delle circostanze previste dalla normativa vigente, abbiamo rilasciato i pareri di nostra competenza.

Diamo atto che non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice civile.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio sindacale non ha osservazioni da formulare all'assemblea in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, accompagnato dalla relazione sulla gestione, così come redatto dagli amministratori, in uno con la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Salerno, 27.06.2022

Il Collegio sindacale

Mariella Rutigliano

Aurelio Michele

Raffaele Soldovieri

Bilancio 2021

Nota Integrativa

Signore e Signori Rappresentanti delle Banche Socie,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 239.470,00 (duecentotrentanovemilaquattrocentosettanta/00).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice civile, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dall'operazione straordinaria di fusione, con la quale la Federazione Campania ha incorporato la Federazione Calabria, che si è concretizzata nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Attività svolte

La Società svolge la funzione di supporto all'attività delle Banche di Credito Cooperativo, garantendo alle stesse la rappresentanza politico-associativa nonché l'attività di revisione cooperativa, su incarico della Federazione Italiana delle B.C.C., delle singole associate.

La Federazione ha conservato la sua posizione nell'ambito degli Organismi del sistema del Credito Cooperativo italiano, in particolare, nella Federazione delle Banche di Credito Cooperativo (Federcasse), cui la società aderisce.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Fusione per incorporazione tra la Federazione Campana e la Federazione Calabria, che hanno dato vita alla **"Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania e Calabria"** che si è perfezionata con atto di Fusione sottoscritto il 3 novembre 2021, con iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno avvenuta in data 23 novembre 2021. Come previsto dal progetto di Fusione approvato dalle Assemblee straordinarie delle due Federazioni del 9 luglio 2021, la Fusione ha avuto decorrenza contabile e fiscale a far data dal 1 luglio 2021. Pertanto, il bilancio che sottoporremo all'approvazione dell'Assemblea ha incorporato i dati della Federazione Calabria, che ha provveduto alla stesura di un bilancio al 30 giugno 2021.

Nell'Assemblea straordinaria di approvazione del "Progetto di Fusione" si è deliberato anche la modifica dello Statuto che, tra l'altro, ha previsto la chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre, in precedenza prevista al 28 febbraio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione (Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423

comma 5 del Codice civile.

Mutualità prevalente

La società è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In tal senso la Federazione svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci.

Nel prospetto si evidenzia, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice civile, la ripartizione dei ricavi delle proprie prestazioni di servizio tra soci e non soci.

Descrizione	Valore	Percentuale
Ricavi per vendita servizi ai soci	771.219	83,17
Ricavi per vendita servizi a non soci	156.061	16,83
Totali	927.280	100,00

La Confcooperative, cui la società aderisce per il tramite della Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, ha provveduto a svolgere revisione per il biennio 2021/2022, rilasciando in data 27 gennaio 2022 attestato di rispondenza ai requisiti di mutualità prevalente e non rilevando eccezioni.

Criteri di valutazione applicati (Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili ed Arredi	12 %
Impianti	15 %
Macchine di Ufficio	20 %

Le immobilizzazioni materiali relative all'incorporata Federazione Calabria sono state ammortizzate al 50%, avendo la stessa Federazione provveduto all'ammortamento per l'altro 50% nel bilancio chiuso al 30 giugno 2021.

Per quanto attiene agli immobili iscritti in bilancio, sia dell'incorporante che dell'incorporata, non sono stati oggetto di ammortamento, in quanto il valore iscritto in bilancio, al netto dei fondi di ammortamento corrispondenti, risulta essere congruo al valore di mercato.

Si evidenzia che la Federazione Calabria, nel bilancio chiuso al 31.12.2020 si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli stessi, in quanto gli importi accantonati nei precedenti esercizi, appaiono sufficienti alla copertura di quelli per i quali si

potrebbe prospettare la difficoltà di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non si sono rilevati ratei e risconti di durata pluriennale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione; per alcune partecipazioni, in esercizi precedenti, si è proceduto ad una svalutazione in seguito a riduzioni del patrimonio netto.

Tra le partecipazioni iscritte in bilancio, si è provveduto all'integrale svalutazione della partecipazione IN.CRA., Società consortile, pervenute dall'incorporata Federazione Calabria, che in seguito ad operazione di incorporazione della stessa nella società Sinergia è stata valutata al valore di 1 euro, come da proposta ricevuta dalla società sinergia, a mezzo pec, in data 08.02.2022.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono stati calcolati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dati sull'occupazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	28/02/2021	Variazioni in dim.	Variazioni in aum.
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	1	-	-	1
Impiegati	6	4	-	2
	7	4	-	3

Le variazioni intervenute, rispetto al bilancio chiuso al 28.02.2021, riguardano i dipendenti dell'incorporata Federazione Calabria, a seguito dell'avvenuta operazione di fusione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
122	927	(805)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	841	33.008	32.881	66.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841	32.081	32.881	65.803
Valore di bilancio		927		927
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		805		805
Totale variazioni		(805)		(805)
Valore di fine esercizio				
Costo	841	33.008	32.881	66.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841	32.886	32.881	66.608
Valore di bilancio		122		122

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
1.864.484	959.819	904.665

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.324.725	261.399	2.093	802.873	2.391.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	385.948	254.590	964	789.769	1.431.271
Valore di bilancio	938.777	6.809	1.129	13.104	959.819
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	864.887	35.829	(154)	17.788	918.350
Ammortamento dell'esercizio		1.755		11.930	13.685
Totale variazioni	864.887	34.074	(154)	5.858	904.665
Valore di fine esercizio					
Costo	2.854.351	367.357	2.092	893.835	4.117.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.050.687	326.474	1.117	874.873	2.253.151
Valore di bilancio	1.803.664	40.883	975	18.962	1.864.484

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Come rilevato nella prima parte della presente Nota Integrativa, tale facoltà è stata esercitata nell'esercizio precedente dalla Federazione Calabria, mediante accantonamento delle quote ammortamento in una riserva indivisibile.

La mancata imputazione sarà effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fabbricati civili	2.854.351
FABBRICATO SEDE SOCIALE	1.193.254
FABBRICATO SEDE DISTACCATA	1.529.628
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE SEDE	131.471
Impianto	367.357
IMPIANTI SEDE SOCIALE	261.398
IMPIANTI SEDE DISTACCATA RENDE	105.959
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	410.938
MOBILI ED ARREDI SEDE SOCIALE	327.708
MOBILI ED ARREDI SEDE DISTACCATA RENDE	83.230

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
4.539.794	4.348.196	191.598

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.548.375	973.021	4.521.396
Svalutazioni		173.200	173.200
Valore di bilancio	3.548.375	799.821	4.348.196
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		191.598	191.598
Totale variazioni		191.598	191.598
Valore di fine esercizio			
Costo	3.548.375	1.435.641	4.984.016
Svalutazioni		444.222	444.222
Valore di bilancio	3.548.375	991.419	4.539.794

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del costo di acquisto o sottoscrizione.

Si forniscono informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Imprese controllate

SI CAMPANIA S.p.A. capitale sociale euro 4.091.745,00

azioni detenute controvalore euro 3.548.745,00 – percentuale di partecipazione 86,72%

Trattasi di una società costituita il 10 dicembre del 2004 e della quale fanno parte oltre alla Federazione Campana, nove Banche di Credito Cooperativo Campane.

Scopo della società è, oltre quello di effettuare operazioni di compravendita di immobili, la prestazione di servizi relativi alla gestione, alla dismissione ed alla valorizzazione di beni immobili anche nell'ambito dell'attività di recupero crediti.

Altre imprese

ICCREA BANCA S.p.A. capitale sociale euro 1.399.978.184,71

azioni detenute 17.022 - controvalore euro 884.098,52 - percentuale di partecipazione 0,0628%

CISCRA S.p.A. capitale sociale euro 6.374.500,00

azioni detenute 10.782 - controvalore euro 72.852,09 - percentuale di partecipazione 1,14%

SO.VA.GRI. soc. coop. per azioni capitale sociale euro 1.020.000,00

azioni detenute 320.000 - controvalore euro 163.200,00 - percentuale di partecipazione 16%

La partecipazione relativa alla società Sovagri risulta interamente svalutata in via prudenziale in quanto la società, in liquidazione dal 2003, ha in atto un contenzioso con la Regione Campania avente ad oggetto la quasi totalità dei crediti vantati dalla società stessa.

Dalle evidenze in possesso della società, permangono le condizioni per cui tali crediti risultino di esigibilità incerta.

BANCA CAMPANIA CENTRO – CASSA RURALE ED ARTIGIANA s.c.r.l.

azioni detenute 20 - controvalore euro 52,80

E.C.R.A. s.r.l. capitale sociale euro 104.000,00

azioni detenute 200 - controvalore euro 1.040,00 - percentuale di partecipazione 1%.

Trattasi della Società Editrice del Credito Cooperativo.

BCC ENERGIA – Consorzio del Credito cooperativo per i servizi energetici

Patrimonio netto euro 105.556,00.

Il Consorzio, che ha sede legale in Roma alla via Lucrezia Romana,41/47, è stato costituito su iniziativa della Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, con l'obiettivo di ridurre i costi che le singole Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali (nonché le loro articolazioni territoriali e le società di sistema) sostengono per l'approvvigionamento di energia.

Il Consorzio nasce dall'esperienza maturata negli ultimi anni nell'ambito del progetto "Rileggi la tua bolletta" ideato da Bit Spa, la società del Credito Cooperativo specializzata sui temi dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'ambiente e che aveva consentito alle BCC ed alle società di sistema partecipanti un risparmio tra il 10 e il 15% annuo sui costi di acquisto dell'energia.

Sulla base di questo specifico know how, il Consorzio – oltre che a fungere da "centrale di acquisto" sul mercato dell'energia - garantirà ai propri associati non solo vantaggi in termini di costo, ma anche un sensibile miglioramento nelle condizioni complessive di approvvigionamento energetico (controllo delle bollette, audit energetico sui consumi, consulenza per lo sviluppo di prodotti di efficienza energetica, ecc.).

SETA SRL

Capitale sociale euro 1.000.000,00, versati euro 606.000-valore nom.partecipaz.euro 25.000-percentuale partecipazione 4.13%.

La società, con sede in Settingiano (CZ) ha per oggetto, tra le altre attività, la costituzione e gestione di sistemi informativi, informatici e telematici territoriali per Enti pubblici e privati, anche interconnessi a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale, la prestazione di servizi connessi all'elaborazione ed alla gestione di banche dati per enti pubblici ed imprese private.

FONDAZIONE BEALAB

La Fondazione "BEALAB - BANCHE E ASSICURAZIONI LABORATORY" ha sede legale in Napoli, è priva di scopi di lucro ed è autonoma da ogni tipo di ideologia e organizzazione politica, religiosa e sindacale.

Coerentemente con quanto previsto dalle determinazioni della Giunta Regionale della Campania relative alla costituzione del "Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze per il sistema finanziario e assicurativo", (Numero Gara 480819, CIG 04134841 CA, approvato con D.D. n. 13 del 10/2/2012, dell'A.G.C. 17 - Istruzione Educazione, Formazione Professionale Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione Emigrazione - Immigrazione - Settore Orientamento professionale della Regione Campania), la Fondazione BeALab si propone di promuovere e realizzare un sistema permanente di alta qualificazione delle persone, occupate e non, per migliorare, progressivamente e sistematicamente, il know-how specialistico del settore finanziario e assicurativo.

La Federazione è socio fondatore insieme ad Istituzioni Scolastiche, Università, Agenzie Formative e Imprese, in grado di sviluppare nuove professionalità e migliorare la qualità dei servizi/prodotti formativi per il settore finanziario e assicurativo.

IN.CRA. Soc. Cons. a r.l.

Capitale sociale euro 987.425 i.v. valore partecipazione euro 266.021,88 - percentuale partecipazione 26.94%.

La società, con sede in Rende (CS) è aderente al Gruppo Bancario Iccrea e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Iccrea Banca S.p.A., Istituto centrale del Credito Cooperativo.

Le attività alla data del 31.12.2021 erogate dalla società riguardano:

- i Sistemi di Pagamento, che si articolano nell'area Portafoglio (Riba; Finanziario; Anticipo fatture; Rid; Mav; Gestione sbf effetti cartacei; Gestione Caveau Effetti; Disposizioni di portafoglio; Richiami effetti; Proroghe effetti; Ritiri effetti; Richiami assegni; Insoluti, protestati); nell'area Rete (Bonifici in partenza; Bonifici in arrivo; Deleghe fiscali ; Gestione Contratti; RID; Pensioni; Incassi elettronici; Carte di credito/debito; Pagamenti fiscali); nell'area Servizi Tipici (Assegni; Gestione invio/ricezione documenti; Invio multiplo a pubblico ufficiale);
- le Deleghe Fiscali;
- i Servizi Amministrativi (BOS -Servizio Back Office Segnalazioni di Vigilanza; Accertamenti Bancari);

- il Servizio Back Office Tesoreria Enti - BOE;
- il Servizio Profili Utenti (gestione dei profili autorizzativi dei dipendenti delle B.C.C. all'accesso delle procedure informatiche);
- l'Archiviazione Fisica (Documentale);
- il Servizio Documentale (Verifica dei contratti; Trasparenza; Isidoc; Gespro);
- il Servizio Contact Center (INCRA CALL).

La partecipazione relativa alla società IN.CRA è stata interamente svalutata in quanto la società è stata incorporata mediante Fusione alla Società Sinergia, al valore nominale di 1 euro.

La rilevazione della perdita relativa alla cessione, in favore della società Sinergia, della partecipazione detenuta dall'incorporata Federazione Calabrese in IN.CRA., è stata il frutto di una lunga ed estenuante trattativa che si è sviluppata dal mese di luglio 2021. Dell'inizio di tale trattativa, è fatto richiamo anche nella Nota Integrativa al bilancio della Federazione Calabrese al 30.06.2021. I numerosi confronti, relativi alla valutazione della partecipazione, che si sono protratti dal mese di luglio, hanno coinvolto sia i rappresentanti di Sinergia sia quelli della Capogruppo ICCREA, che ha definito le proprie strategie tese ad accentrare presso un unico polo, individuato in Sinergia, tutte le attività di back office delle Banche affiliate, condizionando irrimediabilmente, la sopravvivenza della società IN.CRA.. La tutela dei posti di lavoro dei dipendenti di quest'ultima ha determinato l'accettazione del valore attribuito dall'acquirente. L'offerta ricevuta è stata sostenuta da un parere di congruità prodotto dalla società Deloitte, che pone in evidenza le prospettive aziendali considerando l'azione strategica della Capogruppo ICCREA, di cui si è detto e che avrebbero inciso sulla partecipata, in quanto gli utenti consorziati sono tutti aderenti a detta Capogruppo.

Altre partecipazioni di derivazione della Federazione Calabria sono:

Fincalabria Garanzia S.p.A. ed Ineuropa S.r.l., valore nominale della partecipazione rispettivamente di euro 30.000,00 e di euro 5.000,00.

Entrambe le partecipazioni risultano interamente svalutate.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Partecipazioni in altre imprese	1.435.640
PARTECIPAZ. ANTE FUSIONE	973.021
PARTECIPAZ. POST FUSIONE (FED. CALABRIA)	462.619
(Fondo svalutazione altre imprese)	444.222
F.DO SVALUTAZ. PARTECIPAZ. FED. CAMPANIA	173.200
F.DO SVALUTAZ. PARTECIPAZ. FED. CALABRIA	271.022

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
681.776	323.337	358.439

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	166.761	105.840	272.601	272.601
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.865	(53)	23.812	23.812
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.489	445	13.934	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	119.222	252.207	371.429	371.429
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	323.337	358.439	681.776	667.842

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	272.601
Totale	272.601

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	23.812	13.934	371.429	681.776
Totale	23.812	13.934	371.429	681.776

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 28/02/2021	174.220	174.220
Utilizzo nell'esercizio	(8.336)	(8.336)
Saldo al 31/12/2021	182.556	182.556

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

(Fondi svalutazione crediti)		182.556
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI FED. CAMPANIA		174.220
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI FED. CALABRIA		8.336
Imposte anticipate		13.934
IMPOSTE ANTICIPATE (FEDERAZIONE CAMPANA)		13.934
Crediti verso i dipendenti		300
CREDITI DIPENDENTI (ANTICIPAZ. CASSA MUTUA)		300
Crediti verso altri soggetti		2.938
CREDITI V/INPS ASS. FAMILIARI		79
CREDITI V/INAIL		2.364
ALTRI CREDITI V/INPS		134
ACCONTI INAIL FED CALABRIA		361
Depositi cauzionali in denaro		5.291
DEPOSITO CAUZIONALE		5.291
Altro		356.978
CREDITI V/GSE FED CALABRIA		7.786
CREDITI DA DISTACCO SIND. FED CALABRIA		262.390
CREDITI V/CASSE ASSOCIATE (ANTE 2021)		13.154
CREDITI X PERMESSI RESPINTI BCC CILENTO		52.975
ANTICIPI A DIVERSI (FED. CAMPANIA ANTE 2021)		163
CREDITI V/ENTE PINGARO		130
CREDITI V.SI CAMPANIA SPESE ANTICIPATE		234
CREDITI V/FEDERCASSE (Q.TA REVISIONE 2021)		20.148

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
158.604	117.493	41.111

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	117.416	41.034	158.450
Denaro e altri valori in cassa	77	77	154
Totale disponibilità liquide	117.493	41.111	158.604

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	158.450
ICCREA BANCA	55.927
CAMPANIA CENTRO	12.110
BANCA CENTRO CALABRIA	52.338
BANCA MEDIOCRATI	38.075

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
1.071	62.399	(61.328)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	62.399	62.399
Variazione nell'esercizio	(61.328)	(61.328)
Valore di fine esercizio	1.071	1.071

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	1.071
	1.071

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
5.646.090	4.759.474	886.616

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.714.500	441.000				4.155.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.000					4.000
Riserve di rivalutazione	16.450					16.450
Riserva legale	522.022	688.068	18.513			1.228.603
Varie altre riserve	478.110		(14.591)			463.521
Totale altre riserve	478.110		(14.591)			463.521
Utili (perdite) portati a nuovo		17.487				17.487
Utile (perdita) dell'esercizio	24.392	(44.739)	24.392	4.045	(239.470)	(239.470)
Totale patrimonio netto	4.759.474	1.101.817	28.314	4.045	(239.470)	5.646.090

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Riserva da concambio	478.112
Riserva ammortamento D.L. Agosto 2020	(14.588)
Totale	463.521

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- 1) la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies:
 - Riserva ammortamento D.L. Agosto 2020 per Euro 14.588, di cui è data notizia nella prima parte della presente Nota Integrativa

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.155.500	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.000	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	16.450	A,B
Riserva legale	1.228.603	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	463.521	
Totale altre riserve	463.521	
Utili portati a nuovo	17.487	A,B,C,D
Totale	5.885.560	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	A,B,C,D
Riserva da Concambio	478112	A,B,C,D
Riserva ammortamento D.L. Agosto 2020	(14.588)	

Totale	463.521
--------	---------

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.714.500	518.098	498.560	4.045	4.735.203
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			2	(24.392)	(24.390)
Altre variazioni					
incrementi		3.924	(2)	24.392	28.314
decrementi				4.045	4.045
Risultato dell'esercizio precedente				24.392	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.714.500	522.022	483.972	24.392	4.759.474
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	441.000	688.068	17.488	(44.739)	1.101.817
Altre variazioni					
incrementi		18.513	(2)	24.392	28.314
decrementi				4.045	4.045
Risultato dell'esercizio corrente				(239.470)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.155.500	1.228.603	501.457	(239.470)	5.646.090

Fondi per rischi e oneri (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
97.224	35.135	62.089

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 97.224, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

ALTRI FONDI:	97.224
F.DO EX ART. 71 DPR 917/86 IC. (ANTE 2021)	16.177
F.DO INTERVENTI FGI	12.729
F.DO FERIE/BANCA ORE RESIDUE IRPINIA	1.378
F.DO INPS PER FERIE NON GODUTE	4.685
F.DO RISCHI FED CALABRIA (CONTENZ. MINIACI)	54.255
F.DO ACC.TO PDR ANNO 2021	8.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
44.931	38.299	6.632

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	44.931
T.F.R. MICUCCI	42.161
T.F.R. FORTUNATO A.	2.090
T.F.R. DIPENDENTI CALABRIA	680

Debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
1.248.590	969.586	279.004

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	107	332	439	439	
Debiti verso altri finanziatori	6.275	163	6.438	6.438	
Acconti	448.363		448.363		448.363
Debiti verso fornitori	160.978	52.443	213.421	213.421	
Debiti tributari	59.080	7.903	66.983	66.983	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.880	24.167	50.047	50.047	
Altri debiti	268.903	193.996	462.899	462.899	
Totale debiti	969.586	279.004	1.248.590	800.227	448.363

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Altri debiti verso banche ...	439
CARTA DI CREDITO	439
NOTE CREDITO CLIENTI DA EMETTERE	448.363
IRES	27.215
DEBITI TRIBUTARI IRES FED. CAMPANIA	3.398
DEBITI IMPOSTE CORRENTI AL 30.06.2021	2.992
DEBITI IRES ANNO 2021	20.825
DEBITO IRAP 2021	4.884
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	26.390
ERARIO C/RITENUTE 1001	11.223
ERARIO C/RITENUTE 1040	8.158
ERARIO C/RITENUTE 1004	2.940
ERARIO ADD.LE SINDACI	222
ERARIO COMUNALE SINDACI	21
ERARIO IMPOSTE CORRENTI FED. CALABRIA	3.826
Altri debiti tributari ...	8.494
DEBITI IMPOSTA SOSTITUTIVA	132
DEBITO PER TARSU	2.646
IMPOSTA SOSTITUTIVA FED. CALABRIA	1
DEBITI PER IMPOSTE E TASSE	5.715
Enti previdenziali	50.047
DEBITI/ INPS	14.168
DEBITO FIP	8.808
DEBITI FIP TFR (ANTE 2021)	6.529
DEBITI CONTRIBUTI SINDACALI	1.697
DEBITI V/CASSA MUTUA	223
DEBITI INPS AMM.RI E SINDACI	3.136
DEBITI V/INAIL AMM.RI E SINDACI (ANTE 2021)	694
DEBITI V/INPS COLLABORATORI (ANTE 2021)	8.470
DEBITI V/CASSA MUTUA CIR	67
DEBITI V/INPS CALABRIA	5.910
F.DO PREVIDENZIALE CALABRIA	344
Altri	1
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti	14.864
DEBITI V/AMMINISTRATORI	8.799
DEBITO V/SINDACI	6.065
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità	17.903
F.DO ACC.TO FERIE NON GODUTE	17.903
Altri debiti ...	430.132
DEBITI DIVERSI	56.477
DEBITI V/CASSE ASSOCIATE	387
DEBITI V/FGI	179.162
DEBITI V/ASSOCIATE PER CESSIONE DIP.	32.975
DEBITI V/FEDERCASSE FED CALABRIA	200
NEW.CO DUE SRL - IN LIQUIDAZIONE	1.029
ASSICAL SRL C/LIQUIDAZIONE - CALABRIA	12.113
DEBITI V/ICCREA BANCA - FED. CALABRIA	147.058
DEBITI V/ENTE MUTUALISTICO	733
DEBITI DIVERSI (TARI 2021)	17.090

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	439	6.438	448.363	213.421
Totale	439	6.438	448.363	213.421

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	66.983	50.047	462.899	1.248.590
Totale	66.983	50.047	462.899	1.248.590

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	439	439
Debiti verso altri finanziatori	6.438	6.438
Acconti	448.363	448.363
Debiti verso fornitori	213.421	213.421
Debiti tributari	66.983	66.983
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.047	50.047
Altri debiti	462.899	462.899
Totale debiti	1.248.590	1.248.590

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
209.016	9.677	199.339

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	10	9.667	9.677
Variazione nell'esercizio	3.595	195.744	199.339
Valore di fine esercizio	3.605	205.411	209.016

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Rilevazione costi diversi	2.894
Competenze bancarie	
Altri di ammontare non apprezzabile	209.016
	209.016

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
999.152	978.764	20.388

Descrizione	31/12/2021	28/02/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	833.684	885.583	(51.899)
Altri ricavi e proventi	165.468	93.181	72.287
Totale	999.152	978.764	20.388

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	833.684
Totale	833.684

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi prestazioni di servizi dell'attività dell'impresa	833.684
CONTRIBUTO CONSORTILE	734.683
RICAVI DA CONCESSIONE PDL	99.001
Ricavi di personale distaccato	42.352
RECUPERO DIP DISTACCATO (PISCULLI)	42.352
Sopravvenienze attive	3.737
SOPRAVV. ATTIVE STRAORDINARIE	1.170
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	2.251
SOPRAVVENIENZE ATTIVE FED. CALABRIA	316
FITTI ATTIVI FED. CALABRIA	57.760
Contributi in conto esercizio	24.839
COMPENSO REVISIONE 2021 FED. CAMPANIA	20.147
COMPENSO REVISIONE FED. CALABRIA	4.694

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
959.613	958.711	902

Descrizione	31/12/2021	28/02/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.466	2.908	1.558
Servizi	493.488	516.295	(22.807)
Godimento di beni di terzi	111.423	148.015	(36.592)
Salari e stipendi	202.933	163.275	39.658
Oneri sociali	55.343	45.929	9.414
Trattamento di fine rapporto	6.229	6.364	(135)
Altri costi del personale	12.746	10.306	2.440
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	805	1.107	(302)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.685	8.898	4.787
Oneri diversi di gestione	58.495	55.614	2.881
Totale	959.613	958.711	902

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Nella tabella è riportato il dettaglio:

Descrizione	Importo
Imposta di bollo	281
Contributi FGI	7.116
Diritti CCIAA	477
Contributi e quote associative	13
Costi amministrativi vari	379
Omaggi	488
Foncoop	2.500
Sopravvenienze passive	522
Multe ed ammende	1.705
Abbonamenti a riviste e giornali	4.940
Tassa sui rifiuti	16.276
IMU	23.531
Arrotondamenti	
Totale	58.495

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
12.276	10.364	1.912

Descrizione	31/12/2021	28/02/2021	Variazioni
Da partecipazione	15.005	12.922	2.083
Proventi diversi dai precedenti	216	30	186
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.945)	(2.588)	(357)
Totale	12.276	10.364	1.912

Composizione dei proventi da partecipazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
Dividendo Ciscra Federazione Campana Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	15.005
Dividendo Ciscra Federazione Calabria Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	4.589
	15.005

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.604
Altri	341
Totale	2.945

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	7	7
Sconti o oneri finanziari	2.597	2.597
Interessi su finanziamenti	314	314
Altri oneri su operazioni finanziarie	27	27
Totale	2.945	2.945

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	7	7
Altri proventi	2.597	2.597

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
(266.022)		(266.022)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	Variazioni
Svalutazione partecipazione IN.CRA.	266.022	266.022
Totale	266.022	266.022

Rappresenta la svalutazione della partecipazione IN.CRA, già descritta nella prima parte della presente Nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
25.263	6.025	19.238

Imposte	Saldo al 28/02/2021	Variazioni
Imposte correnti:	7.698	18.010
IRES	5.020	15.805
IRAP	2.678	2.206
Imposte differite (anticipate)	(1.673)	1.228
IRES	(1.673)	1.228
Totale	6.025	19.238

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(214.207)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposta comunale Immobili	9.412	
Imposte indeducibili	16.590	
Compensi amm.ri non liquidati	7.097	
Spese di rappresentanza	6.241	
Acc.ti per rischi ed oneri	8.000	
Spese telefoniche indeducibili	4.408	
Altre variazioni in aumento	2.310	
Svalutazione partecipazioni	266.022	
Quota esclusa degli utili distribuiti (art. 89)	(14.255)	
Liquidazione acc.ti oneri anni precedenti	(4.850)	
Totale	300.975	
Imponibile fiscale	86.768	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		20.824

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	319.214	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446/1997	15.179	
IMU	23.531	
Cuneo Fiscale – Contributi previdenziali ed assistenziali	(39.266)	
Cuneo Fiscale – Deduzione forfettaria	(56.657)	
Deduzione costo lavoro a tempo indeter. Art. 1 l. 190/2014	(163.740)	
Aliquota	4.97	
Imponibile Irap	98.260	
IRAP corrente per l'esercizio		4.884

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 si sono manifestate differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione di imposte anticipate che rappresentano imposte rilevate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi. Nel presente bilancio si rileva un incremento pari ad euro 445 delle imposte anticipate.

Nel dettaglio, all'inizio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 risulta un credito per imposte anticipate anni precedenti pari ad euro 13.489, con incremento per l'anno 2021 di euro 445.

Voci per accantonamento imposte anticipate	Importi al 01.03.2021	Decrementi	Incrementi	Importi al 31.12.2021
Altro Fondo	42.960	-	-	42.960
PDR 2020	4.850	4.850		-
PDR 2021	-	-	8.000	8.000
Compensi Amm.ri non corrisposti	-	-	7.097	7.097
Totale	47.810	4.850	15.097	58.057

Sull'importo di euro 58.057 con l'aliquota IRES vigente, pari al 24%, determina imposte anticipate per euro 13.934.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.606	30.993

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	8.310	500
Totale	8.310	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha in essere operazioni con parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea procedere alla copertura del risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	(239.470)
--	-------------	------------------

con l'utilizzo delle Riserve Legali presenti nel patrimonio della società.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Amedeo Manzo*

Bilancio 2021

***Federazione Calabrese delle B.C.C.
Bilancio al 30 Giugno 2021***

Prospetti di Bilancio

Stato Patrimoniale

Attivo		
	30/06/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	864.887	864.887
2) Impianti e macchinario	41.329	46.829
4) Altri beni	12.135	13.560
Totale Immobilizzazioni Materiali	918.351	925.276
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:	266.022	266.022
a) imprese controllate	191.598	191.598
d bis) altre imprese	457.620	457.620
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	457.620	457.620
Totale Immobilizzazioni (B)	1.375.971	1.382.896
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio	58.119	97.809
Totale crediti verso clienti	58.119	97.809
5 bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo		541
Totale crediti tributari		541
5 quater) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.954	614.280
esigibili oltre l'esercizio	(8.336)	
Totale crediti verso altri	308.618	614.280
Totale Crediti	366.737	712.630
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	105.634	22.059
Totale disponibilità liquide	105.634	22.059
Totale attivo circolante (C)	472.371	734.689
D) ratei e riscontri	7.938	816
Totale attivo	1.856.280	2.118.401
Passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	240.333	240.333
<i>IV - Riserva legale</i>	682.920	693.281
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	(14.589)	(14.588)
Totale altre riserve	(14.589)	(14.588)
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	17.487	(10.360)
Totale patrimonio netto	926.151	908.666
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	54.254	54.254
Totale fondi per rischi ed oneri	54.254	54.254
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324	11.127
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.629	463.646
Totale debiti verso banche	349.629	463.646
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.569	26.728
Totale debiti verso fornitori	61.569	26.728
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.811	27.241
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.992	
Totale debiti tributari	7.803	27.241
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.960	15.626
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.960	15.626
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.939	385.474
Totale altri debiti	234.939	385.474
Totale debiti	657.900	918.715
E) Ratei e risconti	217.651	225.639
Totale passivo	1.856.280	2.118.401

Varie altre riserve	30/06/2021	31/12/2020
9) Riserva Ammort. DI Agosto 2020	(14.588)	(14.588)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto Economico

	30/06/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	178.014	165.149
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.811	17.635
altri	137.806	365.000
Totale altri ricavi e proventi	146.617	382.635
Totale valore della produzione	324.631	547.784
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	248	2.541
7) per servizi	166.377	302.257
9) per il personale		
a) salari e stipendi	76.135	87.498
b) oneri sociali	19.987	18.641
c) trattamento di fine rapporto	704	6.532
e) altri costi	27.214	127.646
Totale costi per il personale	124.040	240.317
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.925	
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.925	
12) accantonamenti per rischi		3.071
14) oneri diversi di gestione	3.753	21.091
Totale costi della produzione	301.343	569.277
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.288	(21.493)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri		14.789
Totale proventi da partecipazioni		14.789
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		80
Totale proventi diversi dai precedenti		80
Totale altri proventi finanziari		80
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.180	3.736
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.180	3.736
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.180)	11.133
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(392)	(10.360)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.621	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.621	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.487	(10.360)

Bilancio 2021

***Relazione unitaria del Sindaco e Revisore Unico
esercitante attività di revisione legale dei conti sul
Bilancio chiuso al 30 Giugno 2021 della
Federazione Calabrese delle BCC***

Signori Soci della Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania e Calabria

Premessa

Il progetto di bilancio che vado a relazionare, è stato approvato dall'Organo amministrativo in data 30/05/2022 perché ci si è avvalsi del maggiore termine previsto dal D.L. 18/2020, convertito nella legge 24/4/2020 n. 27.

Il Collegio Sindacale dopo il 07/07/2021 è stato retto di fatto dal sottoscritto quale Sindaco/Revisore unico; pertanto, nell'esercizio chiuso al 30/06/2021, sono state svolte sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Sono stato incaricato di svolgere la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Federazione Calabrese delle Banche di Credito Cooperativo, costituito dallo stato patrimoniale al 30/06/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data nonché dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Federazione Calabrese delle Banche di Credito Cooperativo al 30/06/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Federazione Calabrese delle Banche di Credito Cooperativo al 30/06/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Federazione Calabrese delle Banche di Credito Cooperativo al 30/06/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società Federazione Calabrese delle Banche di Credito Cooperativo al 30/06/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B. Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dai Sindaci pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

La Federazione, in merito alla pandemia Covid-19, ha continuato ad adoperarsi fattivamente sulle misure di sicurezza con le graduali iniziative assunte in linea con le raccomandazioni del Governo.

La relazione del Consiglio di Amministrazione riporta, inoltre, di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, sulla base del fatto che è intervenuta la fusione per incorporazione della società dalla Federazione Banche di Comunità Credito Cooperativo Campania e Calabria, in data 23/11/2021 con retrodatazione della fusione al 30/06/2021.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30/06/2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari ad euro 17.487,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività dal Collegio Sindacale (Sindaco Unico) per la Federazione Calabrese delle Banche di Credito Cooperativo propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Rende, 14 giugno 2022.

per il Collegio Sindacale
Michele Aurelio – Sindaco Unico - Rev. Unico

Bilancio 2021

Nota Integrativa Bilancio chiuso al 30 Giugno 2021

Signori Soci,

il presente bilancio intermedio sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 17.487,00.

Si dà atto che la Federazione Calabrese delle Bcc in data 23.11.2021 è stata incorporata dalla Federazione Campania delle Bcc.

In particolare, essendo prevista nell'atto di fusione la retrodatazione civile e fiscale al 30.06.2021, si è provveduto a redigere il presente Bilancio a detta data applicando, in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 4.3.2. del principio contabile OIC 4 sulle Fusione e scissioni, i criteri di redazione previsti nel Principio contabile 30 I bilanci intermedi. Infatti, il presente rappresenta un vero e proprio bilancio ordinario infrannuale.

Attività svolte

In relazione all'attività svolta dalla Società, per una più compiuta informativa, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 30/06/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro (in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione (Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificate variazioni dei principi contabili utilizzati dalla società per la predisposizione del presente bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai soli fini comparativi, si evidenzia che i valori indicati nel bilancio dell'esercizio precedente non hanno subito modifiche.

Criteri di valutazione applicati (Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	25%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione;
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Talune delle partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate perché hanno subito alcuna perdita durevole di valore per meglio descritto in calce alle tabelle di nota integrativa che le riguardano.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Non si è provveduto a verificare il requisito della mutualità prevalente in quanto la società alla data di approvazione del presente bilancio non è più esistente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
918.351	925.276	(6.925)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.529.627	146.605	101.891	1.778.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	664.740	99.776	88.331	852.847
Valore di bilancio	864.887	46.829	13.560	925.276
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		5.500	1.425	6.925
Totale variazioni		(5.500)	(1.425)	(6.925)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.529.627	105.959	90.962	1.726.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	664.740	64.630	78.827	808.197
Valore di bilancio	864.887	41.329	12.135	918.351

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, non abbiamo provveduto a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto	105.959
Impianti Specifici	26.386
Impianti e Macchinari	79.573
(Fondi di ammortamento)	64.630
Impianti Specifici	23.535
Impianti e Macchinari	41.095
Altri ...	7.732
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	7.732
Altre totalmente ammortizzate	0
(Fondi di ammortamento)	78.827
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	2.010
Mobili e arredi	76.817

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
457.620	457.620	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	266.022	196.598	462.620
Svalutazioni		5.000	5.000
Valore di bilancio	266.022	191.598	457.620
Valore di fine esercizio			
Costo	266.022	196.598	462.620
Svalutazioni		5.000	5.000
Valore di bilancio	266.022	191.598	457.620

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione:

- al costo di acquisto o di sottoscrizione;
- con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Inoltre, nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
In.Cra Soc. Cons. a r.l.	Rende	987.425	8.993	1.051.596	31,95	266.022

La società In.Cra. (consorzio del Gruppo cui fanno riferimento alcune BCC calabresi e pugliesi per l'esternalizzazione dei servizi di Back-Office) negli ultimi anni sta riscontrando una situazione economica di stallo con ricavi in progressiva riduzione. Infatti, le Bcc sue Clienti stanno reinternalizzando dei processi o manifestano una crescente volontà di esternalizzare servizi a Sinergia S.c.p.a.

Inoltre, con il consolidamento del Piano GBCI 20-23, nell'ambito del progetto «*Operations Strategy*», è stata avviata dalla Capogruppo ICCREA Banca SpA una fase di trasformazione della società Sinergia S.c.p.a. volta a posizionarla come Polo unico di Back-Office del GBCI.

In tale contesto è stato avviato uno studio di valutazione preliminare In.Cra. inerente un'eventuale acquisizione da parte di Sinergia S.c.p.a. che ha portato proprio alla concretizzazione di un'ipotesi di fusione di In.Cra. in Sinergia (Polo Unico di B.O.) che prevede l'acquisto del 100% delle azioni di In.Cra. al prezzo simbolico di 1 €, la cessione dell'immobile alle 6 BCC socie calabresi, la stipula di un contratto di affitto a 42k€ annui per mantenere la sede di lavoro delle risorse e con possibilità di recesso anticipato dal 4° anno, la garanzia verso le OO.SS. di mantenimento della sede di lavoro dei dipendenti, per un periodo di 3 anni, l'assunzione di qualsiasi rischio da parte dei consorziati su contenziosi fiscali relativi a posizioni antecedenti il 2019, mediante sottoscrizione di specifica manleva, l'assunzione del rischio da parte dei consorziati su contenziosi giuslavoristici per l'eventuale parte eccedente gli accantonamenti effettuati, mediante sottoscrizione di specifica manleva e la condizione di mantenimento dei servizi per 5 anni da parte dei soci In.Cra e banche a loro collegate.

A conclusione di tale operazione il valore delle azioni possedute dai soci sarà di fatto azzerato.

Inoltre, considerato che la Federazione Calabria non sarà tenuta indenne dalle conseguenze economiche e giuridiche delle varie manleve, non si è ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento inerente ai possibili oneri futuri legati ai contenziosi fiscali relativi a posizioni antecedenti il 2019 ed ai contenziosi giuslavoristici.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	191.598	196.518

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
I.C.C.R.E.A. HOLDING S.P.A.	190.097	194.823
BCC ENERGIA	1.500	1.695
Altre partecipazioni in altre imprese	1	
Totale	191.598	196.518

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Partecipazioni in altre imprese	196.598
Iccrea Banca SpA	190.098
Ineuropa srl in liquidazione	5.000
Bcc Energia	1.500
(Fondo svalutazione altre imprese)	5.000
Ineuropa Srl in liquidazione	5.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
366.737	712.630	(345.893)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	97.809	(39.690)	58.119	58.119	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	541	(541)			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	614.280	(305.662)	308.618	316.954	(8.336)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	712.630	(345.893)	366.737	375.073	(8.336)

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	58.119
Totale	58.119

Area geografica	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	308.618	366.737
Totale	308.618	366.737

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	8.336	8.336
Saldo al 30/06/2021	8.336	8.336

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Altro	316.954
Crediti verso INAIL	361
Crediti verso FederCasse per distacco Sindacale	304.263
Crediti verso GSE	11.679
Crediti verso l'Erario per Ritenute Lavoro Autonomo	651

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
105.634	22.059	83.575

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.059	83.575	105.634
Totale disponibilità liquide	22.059	83.575	105.634

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	105.634
Bcc CentroCalabria	33.274
Bcc Mediocrati	72.361
Altri	(1)

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.938	816	7.122

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 30/06/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		816	816
Variazione nell'esercizio	1.830	5.292	7.122
Valore di fine esercizio	1.830	6.108	7.938

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	7.938
	7.938

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
926.153	908.666	17.487

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	240.333					240.333
Riserva legale	693.281			10.361		682.920
Varie altre riserve	(14.588)	(1)				(14.589)
Totale altre riserve	(14.588)	(1)				(14.589)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.360)		10.360		17.487	17.487
Totale patrimonio netto	908.666	(1)	10.360	10.361	17.487	926.153

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva Ammort. DI Agosto 2020	(14.588)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(14.589)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	240.333	B
Riserva legale	682.920	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(14.589)	
Totale altre riserve	(14.589)	
Totale	908.664	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
9) Riserva Ammort. DI Agosto 2020	(14.588)	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(14.589)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Ammort. DI agosto 2020	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	240.333	810.333		(117.053)	933.613
Altre variazioni					
incrementi				117.053	117.053
decrementi		117.052	14.588	10.360	142.000
Risultato dell'esercizio precedente				(10.360)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	240.333	693.281	(14.588)	(10.360)	908.666
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi				10.360	10.360
decrementi		10.361		17.487	27.848
Risultato dell'esercizio corrente				17.487	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	240.333	682.920	(14.589)	17.487	926.153

Fondi per rischi e oneri (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
54.254	54.254	

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	54.254	54.254
Valore di fine esercizio	54.254	54.254

La voce "Altri fondi", al 30/06/2021, pari a Euro, pari a Euro 54.254, si riferisce alla copertura di un contenzioso legale (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
324	11.127	(10.803)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.127
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	704
Utilizzo nell'esercizio	10.808
Altre variazioni	(699)
Totale variazioni	(10.803)
Valore di fine esercizio	324

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
657.900	918.715	(260.815)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	463.646	(114.017)	349.629	349.629	
Debiti verso fornitori	26.728	34.841	61.569	61.569	
Debiti tributari	27.241	(19.438)	7.803	4.811	2.992
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.626	(11.666)	3.960	3.960	
Altri debiti	385.474	(128.035)	234.939	234.939	
Totale debiti	918.715	(238.315)	657.900	654.908	2.992

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	2.898
Ritenute rivalutazione TFR	1
Ritenute Irpef dipendenti	2.898
Altri	(1)
Enti previdenziali	3.960
INPS	3.738
INAIL	221
Altri	1
Altri debiti ...	218.396
Trattenute sindacali	274
Debiti verso FederCasse	54.589
Debiti verso FNP	3.333
Debiti NewCo Due Srl in liquidazione	1.029
Debiti verso Assical Srl in Liquidazione	12.113
Debiti verso Iccrea Banca SpA	147.058

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	349.629	61.569
Totale	349.629	61.569

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	7.803	3.960	234.939	657.900
Totale	7.803	3.960	234.939	657.900

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si rilevano in bilancio debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	349.629	349.629
Debiti verso fornitori	61.569	61.569
Debiti tributari	7.803	7.803
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.960	3.960
Altri debiti	234.939	234.939
Totale debiti	657.900	657.900

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
217.651	225.639	(7.988)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	11.417	214.221	225.639
Variazione nell'esercizio	(3.870)	(4.118)	(7.988)
Valore di fine esercizio	7.547	210.103	217.651

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti connessi agli investimenti assistiti dal credito d'imposta legge 388/2000	195.298
Risconti contributi GSE per l'acquisto di un impianto di climatizzazione	10.113
Altri di ammontare non apprezzabile	12.240
	217.651

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Circa l'importo di euro 195.298, questo si riferisce ad investimenti in beni strumentali nuovi, effettuati nell'anno 2001, per i quali la società ha fruito del credito d'imposta di cui all'art. 8 della Legge 388/2000.

Gli stessi saranno ricondotti a conto economico in proporzione agli ammortamenti annuali operati sui suddetti cespiti, che si concluderanno nell'esercizio 2036.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
324.631	547.784	(223.153)

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	178.014	165.149	12.865
Altri ricavi e proventi	146.617	382.635	(258.518)
Totale	324.631	547.784	(223.153)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	178.014
Totale	178.014

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	178.014
Totale	178.014

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
301.343	569.277	(267.934)

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	248	2.541	(2.293)
Servizi	166.377	302.257	(135.880)
Salari e stipendi	76.135	87.498	(11.363)
Oneri sociali	19.987	18.641	1.346
Trattamento di fine rapporto	704	6.532	(5.828)
Altri costi del personale	27.214	127.646	(100.432)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.925		6.925
Accantonamento per rischi		3.071	(3.071)
Oneri diversi di gestione	3.753	21.091	(17.338)
Totale	301.343	569.277	(267.934)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Compensi agli amministratori	15.125
Compensi	13.272
Assicurazioni	1.853
Altri costi del personale	25.330
Accantonamento Ferie	16.543
Oneri FNP	7.230
Oneri CMN	862
Oneri Assicurazioni	695
Altri	1.884
Ammortamento ordinario impianti e macchinario	5.500
Impianti Specifici	611
Impianti e macchinari	4.889
Ammortamento ordinario altri beni materiali	1.425
Macchine elettroniche ed Elettromeccaniche	954
Mobili e Arredi	472
Altri	(1)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e

contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(1.180)	11.133	(12.313)

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione		14.789	(14.789)
Proventi diversi dai precedenti		80	(80)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.180)	(3.736)	2.556
Totale	(1.180)	11.133	(12.313)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.103
Altri	77
Totale	1.180

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	673	673
Sconti o oneri finanziari	430	430
Altri oneri su operazioni Finanziarie	77	77
Totale	1.180	1.180

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.621		4.621

Imposte	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
Imposte correnti:	4.621	4.621
IRES	2.586	2.586
IRAP	2.035	2.035
Totale	4.621	4.621

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate e differite non sono state rilevate in quanto per le stesse non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.125	9.907

Ai sensi di legge si evidenzia che la revisione legale è affidata al Collegio Sindacale e non sono previsti specifici compensi per tale attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.).

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	4.654	52
Totale	4.654	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	4.654	52
Totale	4.654	

Dati sull'occupazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2021
Quadri	1
Impiegati	2
Totale	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Credito delle Banche di Credito Cooperativo.

	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	2	3

Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti rilevanti di natura patrimoniale, finanziaria ed economica, dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, 22 quater).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 30/06/2021	17.487
a riserva legale	3.497
a riserva straordinaria	13.990

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Amedeo Manzo

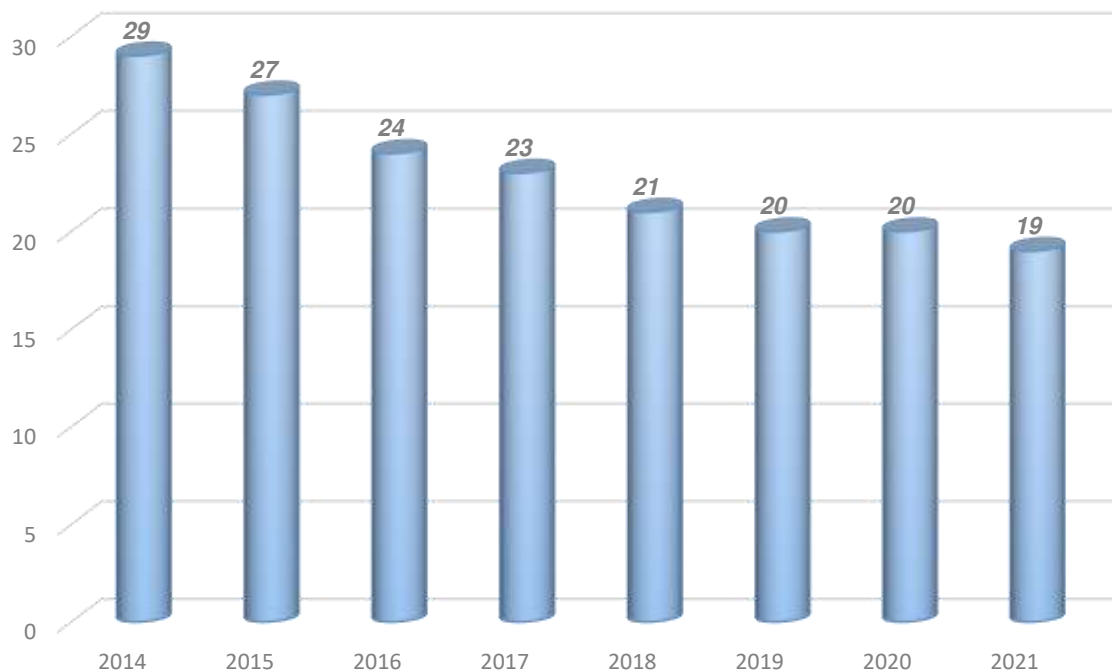
Bilancio 2021

DATI STATISTICI DELLE ASSOCIATE

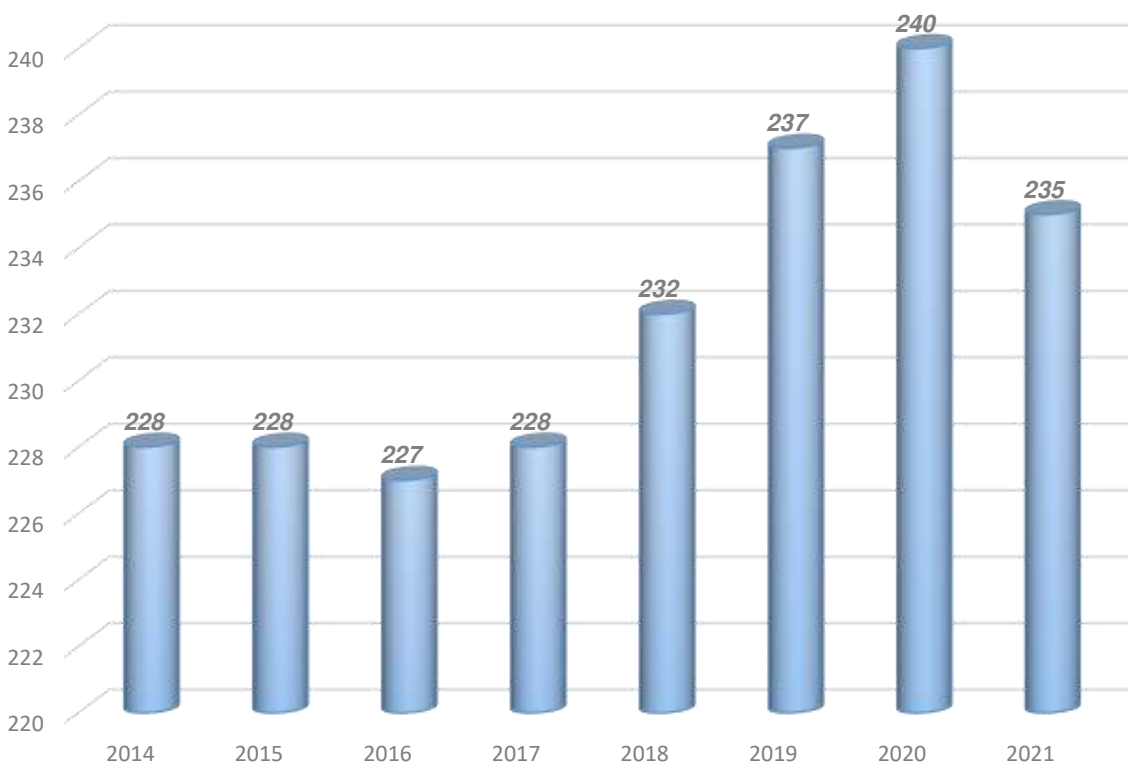
BANCHE DI COMUNITÀ CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA

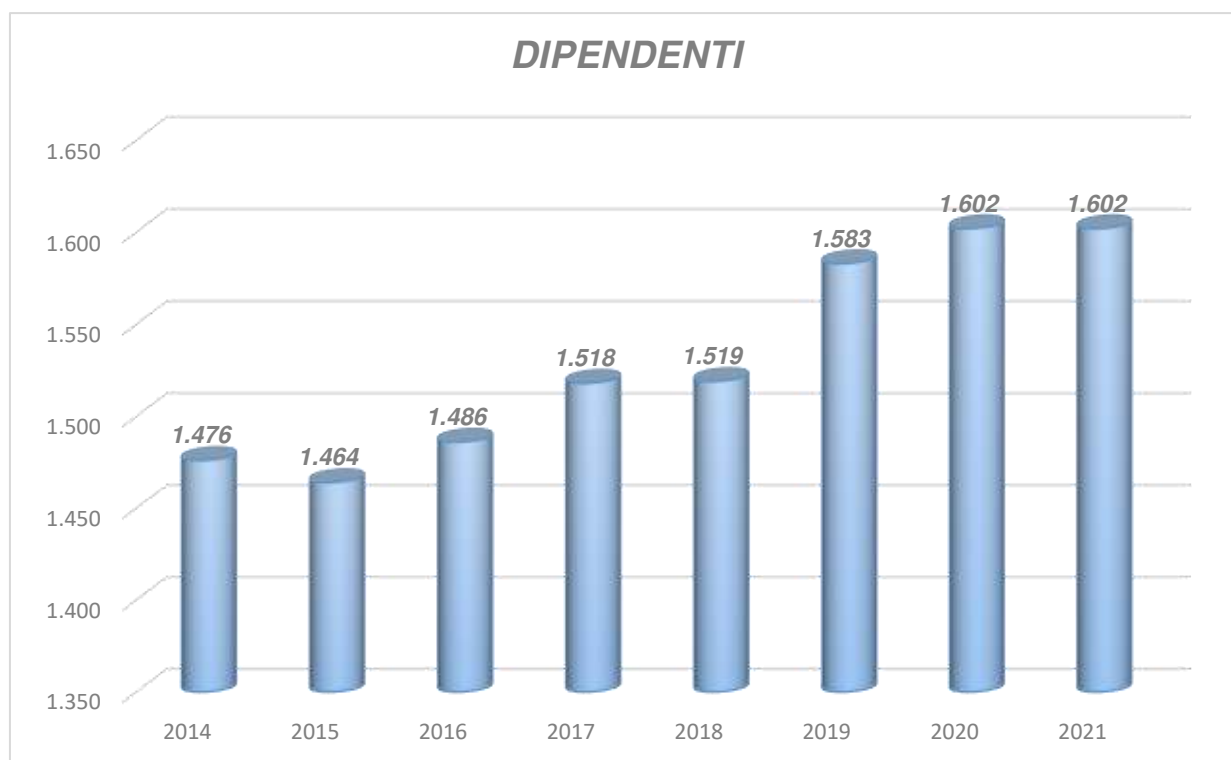
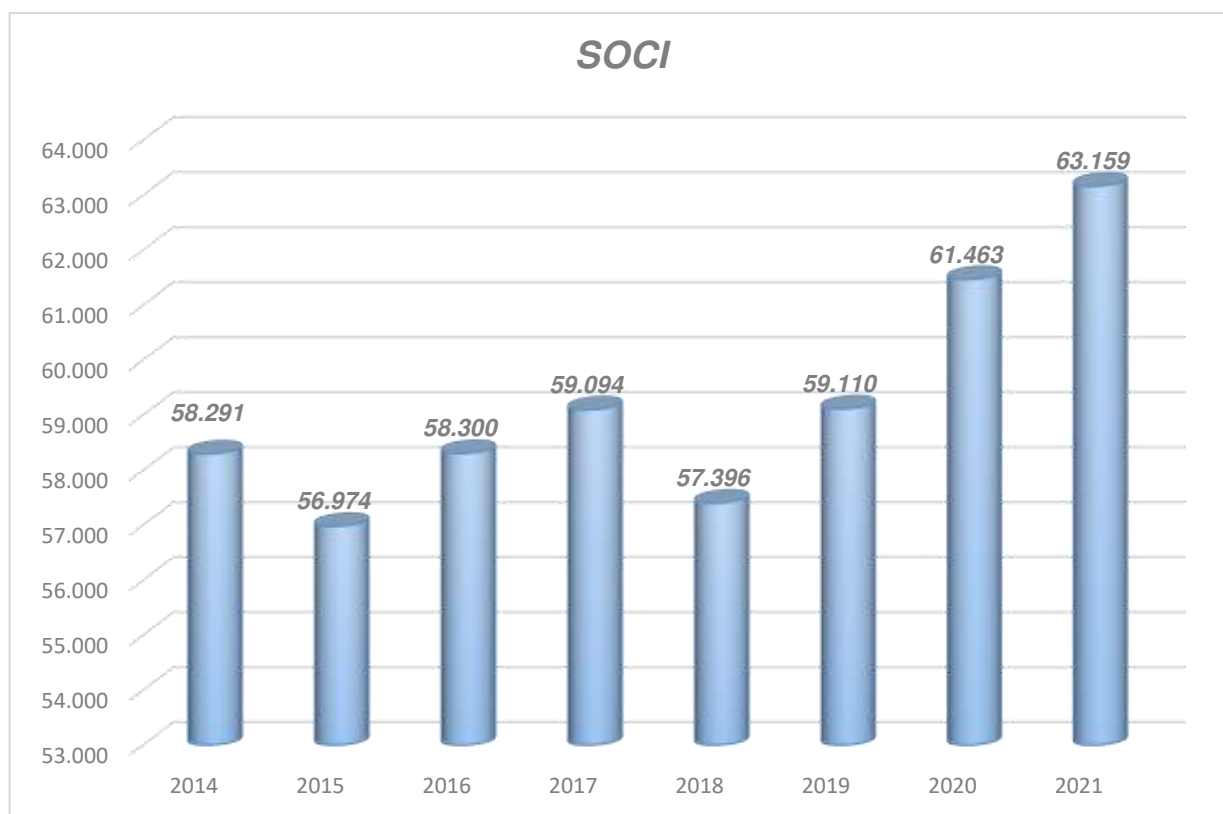
ANNO	BCC ASSOCIATE	SPORTELLI	SOCI	DIPENDENTI
2014	29	228	58.291	1.476
2015	27	228	56.974	1.464
2016	24	227	58.300	1.486
2017	23	228	59.094	1.518
2018	21	232	57.396	1.519
2019	20	237	59.110	1.583
2020	20	240	61.463	1.602
2021	19	235	63.159	1.602

BCC ASSOCIATE



SPORTELLI

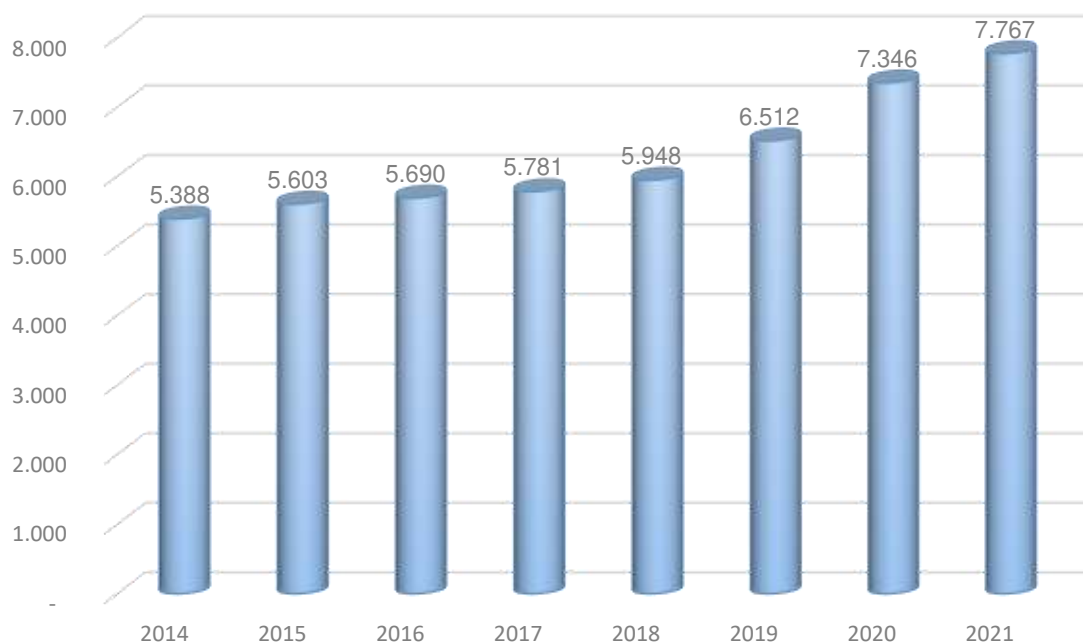




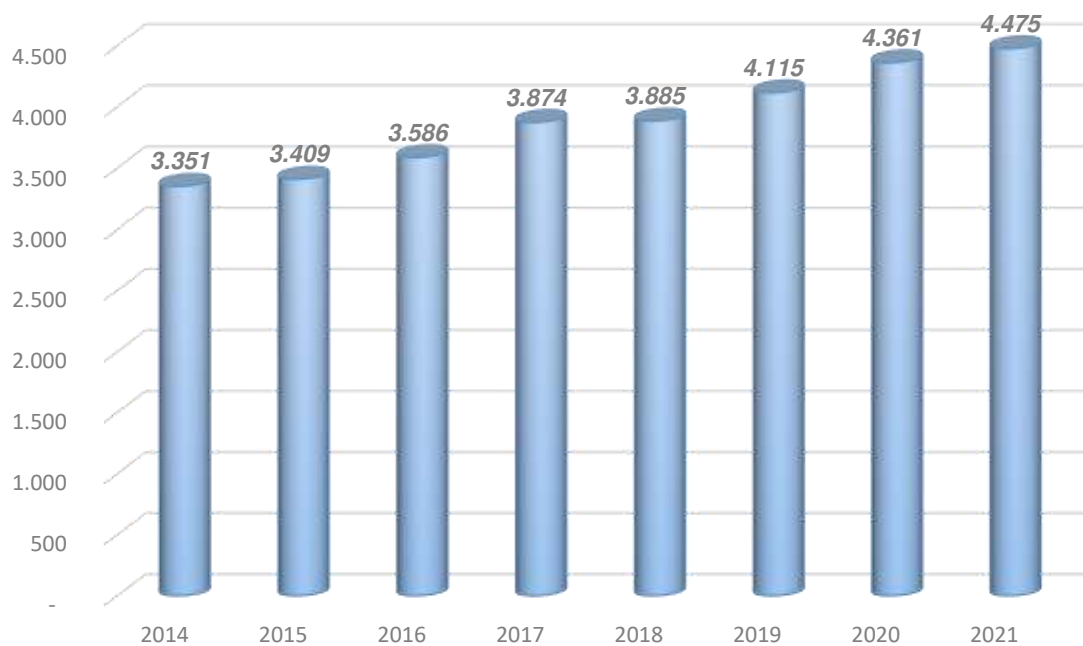
BANCHE DI COMUNITÀ CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA

ANNO	RACCOLTA DIRETTA	IMPIEGHI NETTI	PATRIMONIO (valori di bilancio)	RISULTATO ESERCIZIO	RACCOLTA INDIRETTA	CET 1
						RATIO
2014	5.388	3.351	793	32,49	483	23,27%
2015	5.603	3.409	806	29,76	520	22,59%
2016	5.690	3.586	761	- 14,70	554	22,42%
2017	5.781	3.874	797	10,47	588	21,92%
2018	5.948	3.885	802	17,95	619	20,79%
2019	6.512	4.115	722	31,41	697	23,44%
2020	7.346	4.361	720	7,52	841	25,97%
2021	7.767	4.475	722	3,06	1.007	27,72%

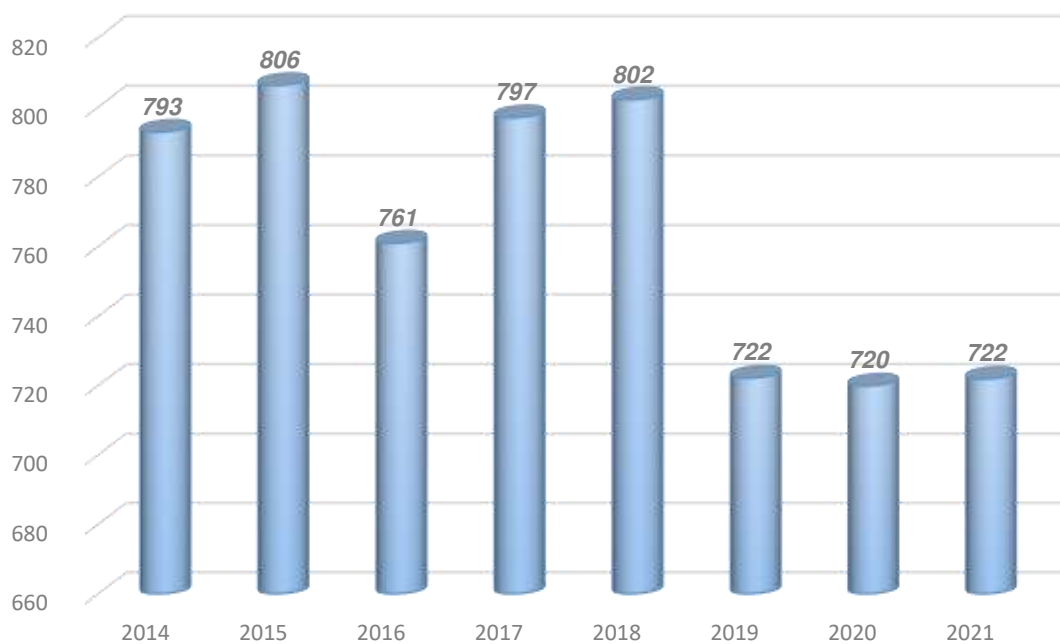
RACCOLTA DIRETTA



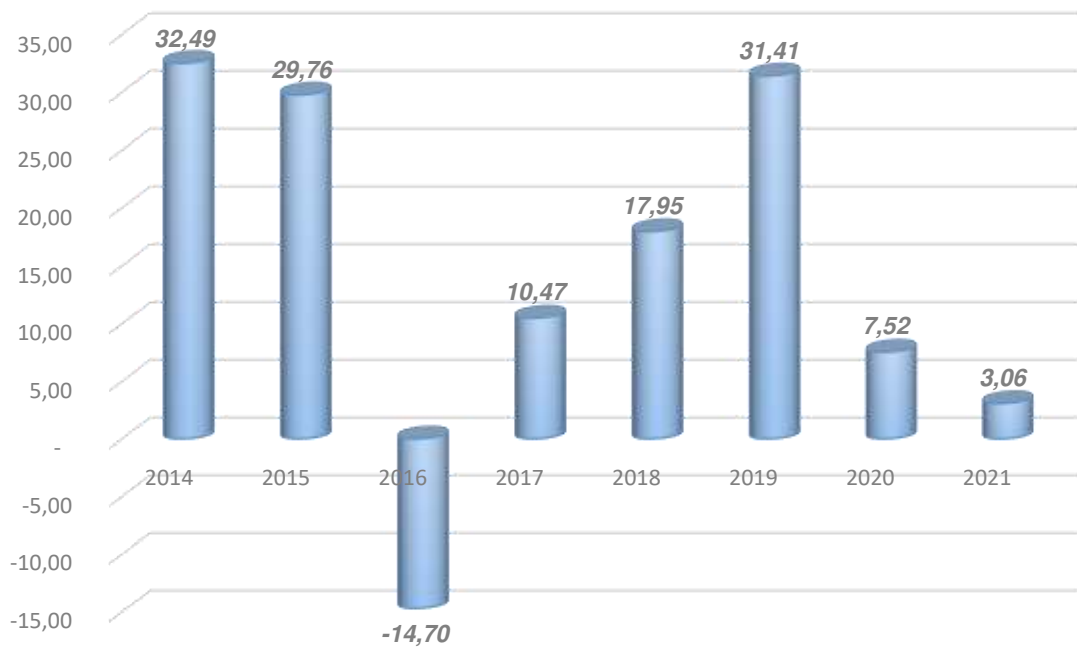
IMPIEGHI NETTI



PATRIMONIO (valori di bilancio)



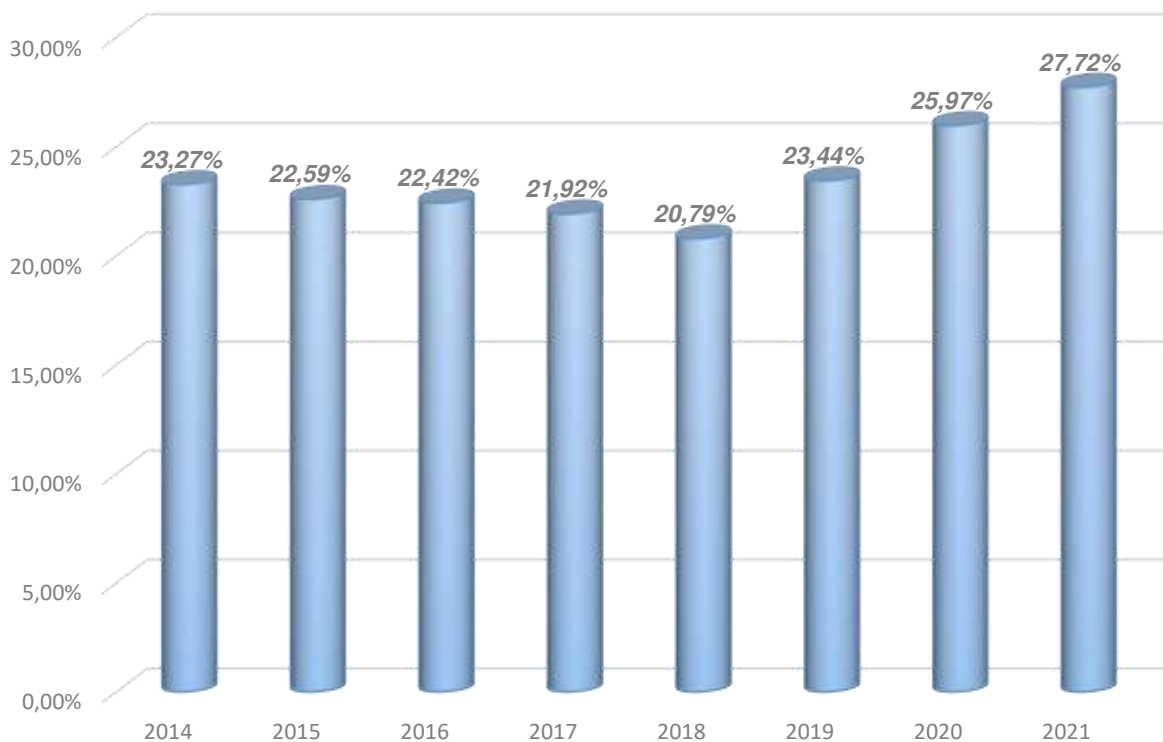
RISULTATO ESERCIZIO



RACCOLTA INDIRETTA



CET 1 RATIO

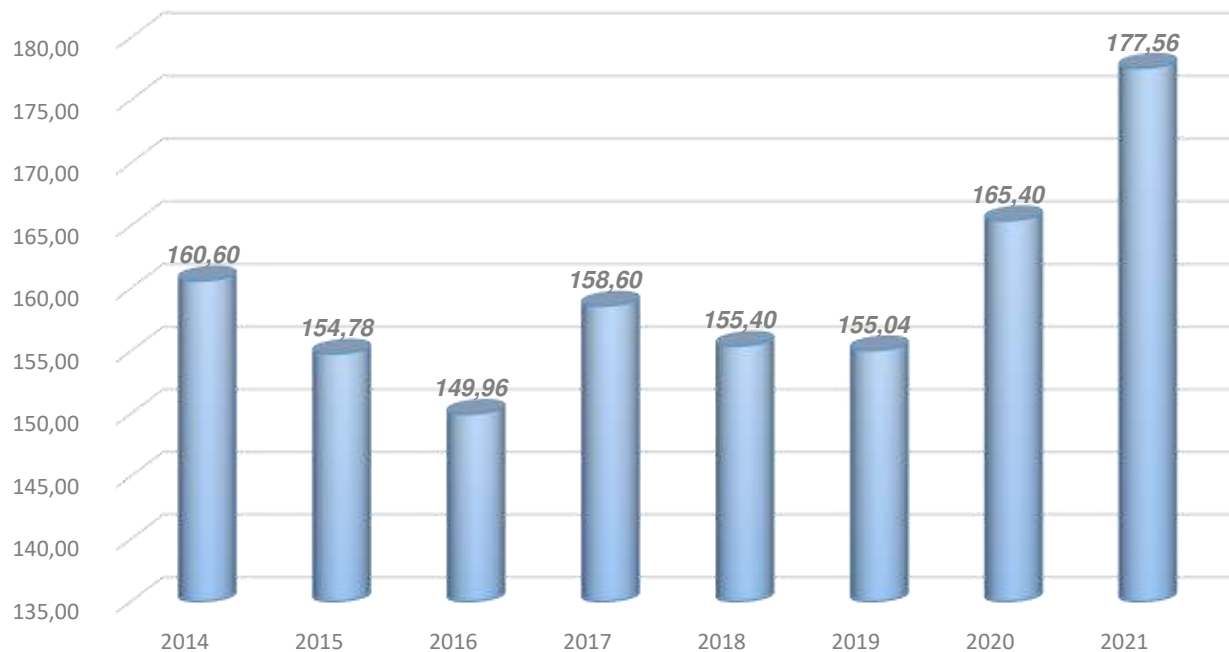


BANCHE DI COMUNITÀ CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA E CALABRIA

ANNO	MARG. INTERESSE	COMM. ATTIVE	COMM. NETTE	MARG. INTERMEDIAZ.	SPESE AMMINISTRAT.	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE
2014	160,60	59,00	48,82	303,35	187,01	98,07	88,93
2015	154,78	63,50	53,29	285,13	192,02	101,90	90,12
2016	149,96	67,18	57,91	249,71	194,45	101,68	92,78
2017	158,60	70,64	60,28	248,83	191,98	103,54	88,44
2018	155,40	68,33	57,02	237,28	148,41	76,20	67,21
2019	155,04	90,81	74,31	255,82	183,15	98,64	84,51
2020	165,40	94,70	79,81	282,42	206,69	110,78	95,91
2021	177,56	104,11	86,42	296,51	219,12	114,78	104,34

Dati espressi in milioni

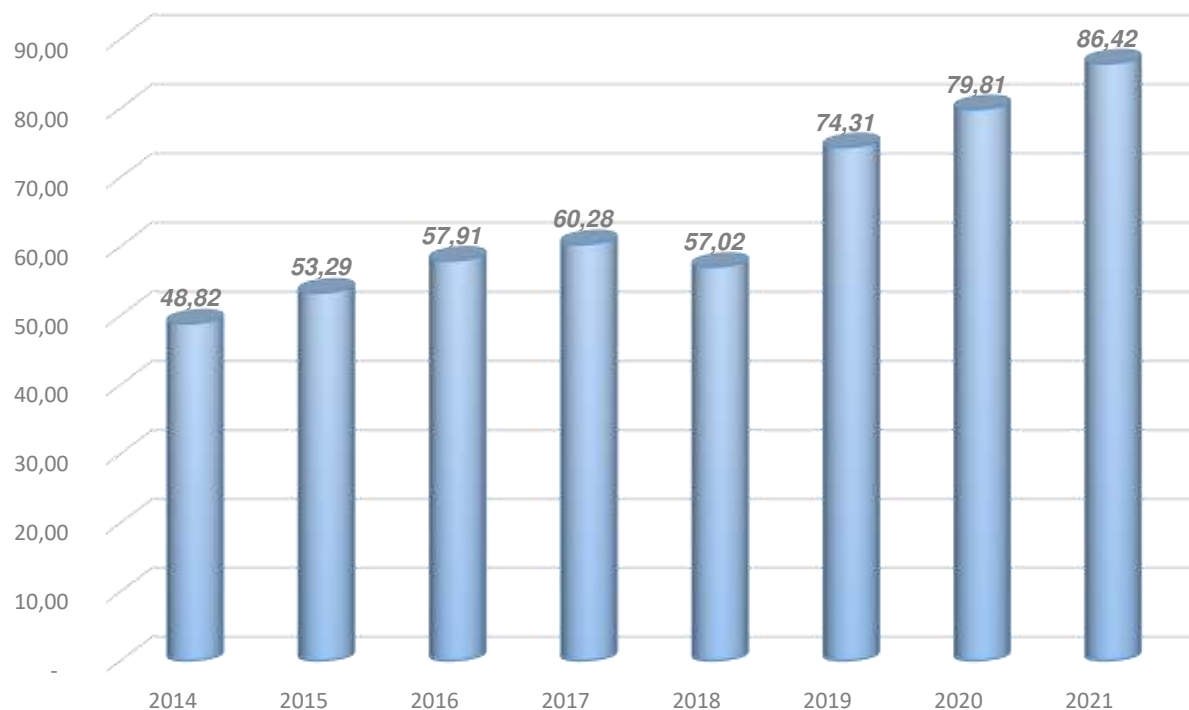
MARG. INTERESSE



COMMISSIONI ATTIVE



COMMISSIONI NETTE



MARG. INTERMEDIAZIONE



SPESE AMMINISTRAT.



SPESE PERSONALE



ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE



